

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 22 maggio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 55

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 58
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale Sociale L. 6.059.318.366.000 interamente versato
Registro imprese n. 310653 del Tribunale di Milano
Partita IVA n. 05114510158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, alle ore 10,30 di mercoledì 12 giugno 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda e, limitatamente alla parte straordinaria, in terza convocazione rispettivamente giovedì 13 giugno 1996 e venerdì 14 giugno 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 1996-1998;
3. Nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite residue di L. 1.820.377.745.772, emergenti dal bilancio 31 dicembre 1995, dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio 1995 a parziale copertura delle stesse, mediante:
utilizzo delle riserve per L. 436.464.479.972;
riduzione del capitale sociale da L. 6.059.320.866.000 a L. 4.675.407.578.000, con conseguente riduzione del valore nominale delle n. 5.322.743.330 azioni ordinarie da L. 1.000 a L. 740 e il successivo annullamento di n. 30 azioni ordinarie;
mantenimento della riserva legale per L. 1.324.419.020;
2. Contestuale raggruppamento delle rimanenti n. 5.322.743.300 azioni ordinarie da nominali L. 740 in n. 3.938.830.042 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, nel rapporto di n. 37 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni 50 vecchie azioni da nominali L. 740 ciascuna;

3. Non ricostituzione delle riserve di rivalutazione monetaria ex lege n. 72/1983 e n. 413/1991, già integralmente utilizzate — rispettivamente per l'importo di L. 1.862.231.600 e di L. 6.847.426.000 — a copertura delle perdite dell'esercizio 1992;

4. Variazione del rapporto di esercizio dei warrant Montedison 1994-1997 da 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 per ogni due warrant presentati al prezzo di L. 1.000 per azione sottoscritta, a 37 azioni ordinarie da L. 1.000 per ogni 100 warrant presentati al prezzo di L. 1.000 per azione sottoscritta;

5. Conseguenti:

modifica dell'art. 2, punto I del regolamento dei warrant Montedison 1994-1997;

riduzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 1° dicembre 1993 a servizio dei warrant Montedison 1994-1997 a L. 1.076.123.244.000, mediante emissione fino a un massimo di n. 1.076.123.244 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, godimento regolare;

modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale);

6. Deleghe inerenti e conseguenti al Consiglio di amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore della società, in via tra loro disgiunta.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dall'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso i seguenti soggetti incaricati:

in Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473;

all'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

in Svizzera: Société de Banque Suisse - Basilea e Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo, Banca della Svizzera Italiana - Lugano;

in Francia: Banque Nationale de Paris - Parigi, Banque Paribas Parigi, Société Générale - Parigi;

in Inghilterra: National Westminster Bank - Londra;

in Belgio: Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;

in Germania: Deutsche Bank - Francoforte sul Meno;

in Olanda: ABN-Amro N.V. - Amsterdam e Rotterdam;

in U.S.A.: The Bank of New York - New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Bondi

C-13605 (A pagamento).

FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1
Capitale sociale L. 2.859.808.720.000 interamente versato
Registro imprese n. 4102 del Tribunale di Ravenna
Partita IVA n. 00168420396

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, alle ore 15,30 di venerdì 14 giugno 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda e, limitatamente alla parte straordinaria, in terza convocazione alle ore 10,30 stesso luogo rispettivamente sabato 15 giugno 1996 e lunedì 17 giugno 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Variazione del corrispettivo per l'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato per l'anno 1995, conferito ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 1996-1998;

4. Nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso.

5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (denominazione);

2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (sede);

3. Non ricostituzione delle riserve di rivalutazione monetaria ex lege n. 576/1975, ex lege 72/1983, ex lege n. 413/1991, già integralmente utilizzate a copertura delle perdite.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dall'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale in Ravenna, via degli Ariani n. 1 o presso l'ufficio titoli in Milano, via Luigi Illica n. 4, oppure presso i seguenti soggetti incaricati:

in Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473;

all'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

in Francia: Banque Nationale de Paris - Parigi, Banque Paribas Parigi, Société Générale - Parigi;

in Inghilterra: National Westminster Bank - Londra;

in Germania: Deutsche Bank - Francoforte sul Meno;

in Belgio: Kredietbank SA/NV - Bruxelles;

in U.S.A.: The Bank of New York - New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Bondi

C-13606 (A pagamento).

SINTEL - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via San Leonardo n. 120
Capitale sociale versato L. 700.000.000
Iscrizione al Tribunale di Salerno n. 308/79
C.C.I.A.A. di Salerno n. 169305
Partita IVA e codice fiscale n. 00749230652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Salerno, via San Leonardo n. 120 per il giorno 27 giugno 1996 ore 18 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1995 relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Luigi Crudele

A-662 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato
Registro società n. 36024 del Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 11,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Valerio Venturi.

B-556 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato
Registro società n. 5392 del Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 giugno 1996 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 20 giugno 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie.

Deposito azioni presso la sede sociale o la B.N.L.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Valerio Venturi

B-557 (A pagamento).

EDIL FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via della Cooperazione n. 21
Capitale sociale L. 1.865.500.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Bologna n. 36889
Codice fiscale n. 00847180387

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Edil Finanziaria S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via della Cooperazione n. 21 per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giannatale Vitale.

B-558 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro società n. 31813 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 1996, ad ore 10, e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-559 (A pagamento).

TECNITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Firenze, piazza San Francesco di Paola n. 7
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 10921
Codice fiscale e partita I.V.A. 00431460484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in Firenze, piazza San Francesco di Paola n. 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Il liquidatore: dott. Aldo Parodi.

F-629 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33070 Tribunale di Firenze

C.C.I.A.A. n. 308510

Codice fiscale 94004630482

Partita I.V.A. 01836820488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1996, alla stessa ora, presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero;

3. Fissazione del compenso per il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996;

4. Rinnovo del Collegio sindacale per gli esercizi 1996 - 97 - 98.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 8 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Roberto Checconi

F-632 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale di L. 390.159.917.000 versato

Iscritta al n. 31 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00538470485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per il 14 giugno 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 15 giugno 1996, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;

3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996;

4. Proposta di revisione degli emolumenti al Collegio sindacale per gli esercizi 1996-1997;

5. Integrazione e riformulazione della proposta relativa alla certificazione dei bilanci di esercizio e consolidato 1995 e 1996 da parte della società di revisione Arthur Andersen S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 6, oppure presso i seguenti istituti incaricati (in tutte le loro sedi e filiali italiane):

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Deutsche Bank, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Firenze, 13 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Pecci

F-633 (A pagamento).

SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI

S.I.C. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via XXVII Aprile, 8

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 51480

Iscritta al n. 408923 presso la C.C.I.A.A. Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. 04038390482

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 19 giugno 1996, alle ore 9, in prima convocazione, occorrendo il giorno 20 giugno 1996, alle ore 9, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale posta in Firenze, via XXVII Aprile, 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della controllata Cav Gestioni S.p.a.

Per intervenire all'assemblea, i soci dovranno, nei termini di legge, depositare le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 8 aprile 1996

Il vice presidente: Serafino Papini.

F-641 (A pagamento).

ANGIOLO SILIANI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Fanfani, 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 17779

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Firenze, via Fanfani n. 21, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1996, alle ore 9, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenziali;
2. Nomina degli organi sociali per il triennio 96-98.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale Firenze.

Il presidente: ing. Pier Luigi Siliani.

F-634 (A pagamento).

C.A.V. GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Montevarchi (AR), viale Cadorna, 40
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 450.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 2128
 Iscritta al n. 54387 presso la C.C.I.A.A. Arezzo
 Codice fiscale e partita IVA 00103130514

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 19 giugno 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, occorrendo il giorno 20 giugno 1996 alle ore 9,30, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società controllante (S.I.C.) S.p.a. via XXVII Aprile, 8 Firenze per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella controllante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.

Per intervenire all'assemblea, i soci dovranno, nei termini di legge, depositare le azioni presso la sede sociale.

Montevarchi, 8 aprile 1996

L'amministratore unico: Nazzareno Specca.

F-642 (A pagamento).

ALBOR - S.p.a.

Sede in Gambassi Terme (FI), viale Della Repubblica n. 44
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15946 reg. imprese del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 00440480481

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1996 alle ore 15, nello stesso luogo.

Gambassi Terme, 29 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mezzetti Renzo

F-643 (A pagamento).

DEMA - S.p.a.

Sede in San Gimignano (SI), viale Dei Platani n. 15
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2059 reg. imprese del Tribunale di Siena
 Codice fiscale 00053230520

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1996 alle ore 10, nello stesso luogo.

San Gimignano, 29 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dei Sergio

F-645 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE
 S.I.B. - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Pratese n. 135
 Capitale sociale L. 3.240.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Firenze n. 23078
 Iscritta R.E.A. C.C.I.A.A. di Firenze n. 146682
 Codice fiscale e partita IVA n. 00428210488

Gli azionisti, sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1996 nello stesso luogo ed ora, e con lo stesso

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Banque Indosuez ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vittorio Sassorossi

F-647 (A pagamento).

GALLINO COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO) - Strada Torino n. 23

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 1258/92

Codice fiscale 05073010158

Partita IVA 06290820015

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Segesti S.r.l. in Milano, via Quintiliano n. 40, per il giorno 13 giugno 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Adempimenti relativi al Collegio sindacale: nomina di un sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Beinasco, 10 maggio 1996

Il presidente: Giovanni Rigamonti.

T-1179 (A pagamento).

SOCOTRAS - S.p.a.

Sede in Orbassano (TO) - Interporto di Torino km 20,500

Tangenziale Sud (10043)

Capitale sociale L. 5.278.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 1525/1980 Registro delle Imprese di Torino

Partita IVA 03673240010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 14 giugno 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione di gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; nota integrativa;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale (dalle ore 14,30 alle ore 18,30), lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16 e la Ersel Sim S.p.a. in Torino, piazza Cln n. 255, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lionello Jona Celesia

T-1184 (A pagamento).

FINTORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 870/1960 registro imprese di Torino

Partita IVA n. 00515180016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 27 giugno 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Negri

T-1185 (A pagamento).

I CEDRI - S.p.a.

Sede legale: Fara Novarese (NO), largo Don Guanella n. 1

Capitale sociale deliberato L. 4.500.000.000

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.275.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 12330 reg. soc.

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede legale, in Fara Novarese (NO), Largo Don Guanella n. 1, per il giorno 17 giugno 1996 ore 17, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 18 giugno 1996, ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale deliberato da L. 4.500.000.000 a L. 3.275.000.000 per adeguamento del medesimo all'ammontare sottoscritto e versato; modifica del taglio delle azioni; conseguente riformulazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariella Enoc

T-1190 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Curtatone n. 5

Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino e reg. impr. Torino al n. 927/92

Codice fiscale n. 06230560010

È indetta l'assemblea degli azionisti da tenersi in Torino (via Curtatone 5) per il giorno 28 giugno 1996, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e allegati;
2. Varie: comunicazioni del Consiglio di amministrazione relative al futuro della società.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello statuto.

Deposito titoli ex legge 1745/62 presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Intra S.c.r.l., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il 29 giugno 1996 stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Fornaro

T-1191 (A pagamento).

FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 4

Capitale sociale L. 1.062.500.000

Cancelleria Tribunale di Torino soc. 486 fasc. 486/76

Partita I.V.A. n. 01554990018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Mario Mazzola in Torino, corso San Martino n. 3 il giorno 21 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 giugno 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge.

Torino, 14 maggio 1996

Il liquidatore: Marianna Barraco.

T-1193 (A pagamento).

E.C. BIC PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 1.953.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino e reg. impr. Torino al n. 4696/90

Codice fiscale n. 06011840011

È indetta l'assemblea degli azionisti da tenersi in Torino (Galleria S. Federico n. 54) per il giorno 24 giugno 1996, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale per L. 600.000.000 o provvedimenti alternativi.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione a quello in carica resosi dimissionario.

Deposito titoli ex legge 1745/62, presso la sede operativa (via Curtatone n. 5 - Torino) oppure presso i seguenti istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca CRT S.p.a., Banca Popolare di Novara S.p.a., Banca Popolare di Intra S.c.r.l., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Banca Mediocredito S.p.a., Biver Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il 25 giugno 1996 stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felici Carlo

T-1192 (A pagamento).

VALEO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale L. 27.240.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 165/64

Codice fiscale n. 00504830019

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Valeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 9 presso lo stabilimento di Mondovì (CN), c.so Francia n. 4, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1996 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Valeo Finanziaria S.r.l. nella Valeo S.p.a.; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società nonché, presso l'Ufficio titoli c/o lo studio Segre, via Valeggio n. 41, Torino, e le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Santena, 13 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato

Direttore generale: ing. Luciano Redolfi

T-1194 (A pagamento).

C.T.F. - S.p.a.

Compagnia Tecnologie Ferroviarie

Sede in Udine, via Tavagnacco n. 156

Capitale sociale L. 1.200.000.000 int. vers.

Registro imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 14507

Repertorio Economico Amministrativo C.C.I.A.A. di Udine n. 171242

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397380302

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notai Amodio-Andrioli, via Rialto n. 12 - Udine, il giorno 9 giugno 1996 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 giugno 1996 alle ore 17 in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 13, 14, 15 e 16 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sebastiano Cacciaguerra

C-13491 (A pagamento).

SOCIETÀ VALLE FLORINA Cooperativa a r.l.

Sede: Pescara, via Alfonso di Vestea n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000

Registro società Pescara n. 9459

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01177160684

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Pro Loco di Roccapia (AQ), in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1996, ore 20, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1996 ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci;
3. Stato di avanzamento lavori, preventivo del fabbisogno finanziario ed eventuale opzione soci per accollo mutuo;
4. Realizzazione infrastrutture e provvedimenti nei confronti della Cooperativa G.B. Monti di Napoli;
4. Varie ed eventuali.

Pescara, 10 maggio 1996

p. Coop. Valle Florina - S.r.l.
Il presidente: Pio Spinogatti

C-13502 (A pagamento).

T.P.A. - S.p.a.**TECNOLOGIE E PRODOTTI PER L'AUTOMAZIONE**

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Giosuè Carducci n. 221

Capitale sociale L. 500.000.000 int. versato

Tribunale di Monza n. 44336

Gi azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni, via G. Carducci n. 221 per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il 24 giugno 1996 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dugnani Giovanni

C-13505 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l.

Sede legale Nocera Inferiore (SA), p.zza Amendola n. 1

Capitale sociale L. 47.000.000

Reg. impr. n. 2242/94 Tribunale di Nocera Inferiore

Partita I.V.A. n. 02991500659

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Oliva, sito in Nocera Inferiore (SA), alla via Garibaldi n. 40, per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 16,15 nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Sostituzione consiglieri decaduti ed eventuali integrazioni con nuove nomine secondo il numero determinato in assemblea;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di L. 1.000.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Trasformazione della società da S.r.l. in S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 26 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Maglione

A-656 (A pagamento).

FALPEC - S.p.a.

Sede Castel S. Giorgio (SA), via R. Ciancio, 16

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore al n. 01/93

Partita I.V.A. n. 00882010655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione amministratore unico;
2. Approvazione relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e suoi allegati;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Castel S. Giorgio, 30 aprile 1996

L'amministratore unico: Aniello Lanzara.

A-658 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede Furore (SA), via Mola n. 29
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 218/89
 Partita I.V.A. n. 02529610657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e suoi allegati;
4. Varie ed eventuali.

Furore, 30 aprile 1996

L'amministratore delegato: Aniello Lanzara.

A-657 (A pagamento).

VETROPLASTICA VILLANI - S.p.a.

Sede legale in Nocera Superiore (Salerno), via Taverne n. 184
 Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore reg. soc. n. 568/93
 Codice fiscale e partita IVA n. 00180050650

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Nocera Superiore alla via Taverne n. 184, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Nocera Superiore, 13 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Villani

A-660 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO**Società per azioni**

Sede in Castelfranco Veneto, Corso XXIX Aprile, 23
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 197.079.053.516
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 1 - Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Ai sensi dello Statuto sociale e delle leggi vigenti, i signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Teatro Accademico, via Garibaldi, Castelfranco Veneto, per il giorno lunedì 10 giugno 1996 - alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale:
 - a) relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 - b) delibere inerenti e conseguenti e deleghe poteri.

Parte ordinaria:

1. Determinazione della medaglia di presenza dei consiglieri di amministrazione per l'esercizio 1996, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.
2. Determinazione del compenso del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 (art. 24 dello statuto sociale);
3. Nomina di 12 Consiglieri di amministrazione per un triennio;
4. Nomina del Presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria si costituisce con la maggioranza stabilita dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali della Banca Popolare Vicentina.

Castelfranco Veneto, 16 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Aldo Marchetti

A-661 (A pagamento).

VALBISAGNO - S.p.a.

Sede in Genova, via Bartolomeo Bosco 57/3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Genova
 Società n. 34813 - Fasc. n. 52530 - Volume n. 403
 Codice fiscale: n. 01124550102

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 giugno 1996 alle ore 11 in Genova - Via Bartolomeo Bosco 57/3 in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 14 maggio 1996

p. Il presidente: dott. Umberto Trenti.

S-12399 (A pagamento).

C.I.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE DI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Chiatamone n. 7
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 704/46
 C.C.I.A.A. n. 142021
 Partita I.V.A. n. 01333460630

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 7 giugno 1996 alle ore 9 presso la E.S.I in Napoli alla via Chiatamone n. 7 ed occorrendo, in seconda convocazione per l'11 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Marialuisa Perlingieri.

S-12400 (A pagamento).

EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a

Sede sociale in Napoli, via Chiatamone n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Napoli n. 701/45

C.C.I.A.A. Napoli n. 136740

Partita I.V.A. n. 00289510638

I signori azionisti della S.p.a. Edizioni Scientifiche Italiane sono convocati in assemblea ordinaria il 7 giugno 1996 alle ore 10 in via Chiatamone n. 7 in prima convocazione ed occorrendo, l'11 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato: Marialuisa Perlingieri.

S-12401 (A pagamento).

FIMI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Romana n. 2

Capitale sociale L. 17.910.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale Perugia n. 17576

Codice Fiscale n. 01659710543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Mario Mignini.

S-12405 (A pagamento).

PNEUS SERVICE - S.p.a.

Sede in Ciampino (RM), via Appia Nuova km 17,8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Fasc. Tribunale di Velletri n. 103210

C.C.I.A.A. n. 384596

Codice fiscale n. 01267550588

Partita IVA 00979871001

Gli azionisti della Pneus Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 15,30 presso l'Hotel Residence Central Park in via G. Moscati, 7 (RM) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1996 stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale od il titolo di deposito presso istituti di credito e banche.

Ciampino, 16 maggio 1996

p. Pneus Service S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Angelo Tralicci

S-12406 (A pagamento).

BIRAGHI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Toledo n. 256

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4251/88

Codice fiscale e Partita IVA n. 05608580634

È convocata per il 12 giugno 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio Mauro in via Bracco n. 15, Napoli, in prima convocazione e per il 13 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea della società sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfredo Vaglieco

S-12409 (A pagamento).

MICHELE BIRAGHI & C. - S.p.a.

Sede sociale Portici (NA), corso Garibaldi n. 247

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1/35

Partita IVA n. 01238811218

È convocata per il 12 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione e per il 13 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea della società sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Postiglione

S-12410 (A pagamento).

SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale Saviano, via Polveriera
Codice fiscale 01201340633

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio De Vivo in Nola alla via F. Napolitano per il 10 giugno 1996 ore 8 in prima convocazione ed in seconda per il giorno 11 giugno 1996 ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 ed allegati.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex artt. 2445 e 2447 Codice civile.

L'amministratore unico: Conte Antonia.

S-12420 (A pagamento).

F.A. PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 126278 Milano
R.E.A. n. 425890 Milano
Codice fiscale e Partita IVA 00698550159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Andrea Costa n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Med Services S.r.l., con sede in Milano, nella F.A. Petroli S.p.a., con sede in Milano;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 15 maggio 1996

Il presidente: comm. Dino Armani.

S-12423 (A pagamento).

FINAM - S.p.a.**FINANZIARIA AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale lire 50 miliardi

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 556/66 registro società

Partita IVA n. 00893671008

Codice fiscale n. 00441070588

I signori azionisti della Finam - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi 3, per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1995;
2. Durata in carica dell'attuale Collegio sindacale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Cigliana.

S-12427 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
PER LE IMPRESE MISTE ALL'ESTERO
SIMEST - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via Alessandro Farnese n. 4
Capitale sociale L. 261.532.510.000 sottoscritto (di cui versato
L. 260.126.648.000)
Tribunale di Roma n. 6312/91
C.C.I.A.A. Roma 730445
Codice fiscale 04102891001

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Italiana per le Imprese Miste all'Estero - SIMEST S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in Roma, viale America n. 341, presso il Ministero del Commercio con l'Estero (Salone del terzo piano), per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione e il giorno 28 giugno 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni azionista può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

È gradita la partecipazione alla prima convocazione.

Roma, 16 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Manciatì

S-12431 (A pagamento).

TECNOSOL - S.p.a.

Sede di Cesena, via Larga n. 201

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20968 registro società Tribunale di Forlì
Codice fiscale 00443240585
Partita I.V.A. 02400680407

Convocazione assemblea

I signori azionisti convocati in assemblea presso la sede sociale in Cesena, via Larga n. 201 il giorno 14 giugno alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 giugno stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 - a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) Lettura della Relazione del Collegio sindacale;
 - c) Sostituzione organo amministrativo.
2. Parte straordinaria:
 - a) Deliberazione ex art. 2447 Codice civile e contestuale trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
 - b) Revoca del Collegio sindacale;
 - c) Approvazione del nuovo testo di Statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Trevisani

S-12436 (A pagamento).

GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a.

Latina, corso della Repubblica n. 283
Registro società Tribunale di Latina n. 4578
C.C.I.A.A. Latina 31652
Codice fiscale e partita I.V.A. 00180140592

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Kraft General Food S.p.a. in Milano, via Pola n. 11, il giorno 11 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 14 giugno 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società General Foods Italia S.p.a con sede in Latina nella società Kraft General Foods S.p.a sulla base del bilancio delle rispettive società al 30 novembre 1995.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso una qualsiasi Banca italiana o straniera ovvero presso una delle sedi della società.

Milano, 13 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Janine Potherat

S-12438 (A pagamento).

S.T.I.P.E. - S.p.a.

Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero
Sede in Roma, via del Tritone n. 61
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Roma 1040/65
Codice fiscale 00405810581

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Stipe S.p.a. in via del Tritone n. 61, Roma, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio d'esercizio e nota integrativa del 1995 e deliberazioni conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 15 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. ing. Paolo Passaro

S-12439 (A pagamento).

ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.

Sede legale: Salerno, via S. Alfonso Maria dei Liguori n. 16
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale Salerno al n. 27265/4862
Iscritta all C.C.I.A.A. di Salerno al n. 252402

L'assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria è convocata presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200 - 00142 Roma, in prima adunanza per il 14 giugno 1996 alle ore 11, ed in seconda adunanza per il giorno 28 giugno 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2, 3;
Coperture perdite;
Adeguamento dello Statuto sociale all'art. 1, comma 1, del D.L.vo n. 385/93.

L'amministratore delegato: Vincenza Cassetta.

S-12441 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Società per azioni Difesa Incendi
Sede legale Napoli, via dei Mille n. 16
Capitale sociale L. 1.360.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 23/39 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in prima convocazione il 13 giugno 1996, ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione il 14 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti di cui all'art. 2401 Codice civile.
- Parte straordinaria:
1. Emissione prestito obbligazionario delibere relative;
 2. Proposta aumento capitale sociale.

Per partecipare valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Renato Serpieri

S-12442 (A pagamento).

SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.

Sede sociale in Oristano, via Sardegna, 126
Iscritta n. 1570 R.S. Tribunale Oristano

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Ente Minerario Sardo, siti in via XXIX Novembre, 41 in Cagliari, per il giorno 13 giugno 1996 alle ore 13 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1996 e relative delibere;
2. Esame sulla proposta di quotazione in Borsa della Società;
3. Modifica del contratto di finanziamento della SGM da parte dei soci;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici dell'unità locale suindicata. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 giugno 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Pinna

S-12443 (A pagamento).

IFAGRARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1582/59
Codice fiscale 00399300581
Partita I.V.A. 00880431002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione, Viale Liegi, 33 - Roma, per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di AU.MAN S.r.l., CMF S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispa S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Roma, 6 maggio 1996

Il liquidatore: rag. Giandomenico Carnobi.

S-12473 (A pagamento).

ITALTER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, Viale Liegi n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 7675/94
Codice fiscale 02503910826
Partita I.V.A. 04784561005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione, Viale Liegi, 33 - Roma, per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di AU.MAN S.r.l., CMF S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispa S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Roma, 6 maggio 1996

Il liquidatore: rag. Giandomenico Carboni.

S-12474 (A pagamento).

ALENIA SPAZIO - S.p.a.

Sede in L'Aquila, via Pile, 60

Capitale sociale L. 74.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1970/82
Codice fiscale n. 01022960668

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1996, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 luglio 1996, in seconda convocazione, stessa ora, presso gli uffici dell'Alenia in Roma, viale M. Ilo Pilsudski n. 92 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Alenia Spazio S.p.a., della Augusta S.p.a., della Augusta Omi S.r.l., della Augusta Sistemi S.r.l., della Alenia Elsag Sistemi Navali S.p.a., della Breda Meccanica Bresciana S.p.a., della E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a., della GF - Sistemi Avionici S.r.l., della Officine Galileo S.p.a. e della OTO Melara S.p.a. nella Finmeccanica - Società per azioni, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; progetto di fusione; delega poteri.

Hano diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ernesto Vallerani

S-12475 (A pagamento).

SOCALBE - S.p.a.

Sede in R.E.A, via Monti n. 8

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta presso il registro imprese di R.E. al n. 21725

Codice fiscale 01487930354

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 12 giugno 1996, alle ore 16, presso la sede amministrativa in Scandiano (RE), via Martiri della Libertà, 66, l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1.a) Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio stesso;

1.b) deliberazioni in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 1995;

1.c) sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione;

1.d) sostituzione di un membro effettivo del Collegio sindacale;

1.e) determinazione dei compensi spettanti ai Consiglieri di amministrazione per l'esercizio 1996;

1.f) varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

2.a) trasferimento della sede legale da Reggio Emilia, via Monti, 8 a Scandiano (RE), via Martiri della Libertà, 66, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;

2.b) delibere conseguenti relative alla istituzione, alla modificazione ed alla eliminazione di altre Unità locali;

2.c) modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale in ordine alle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi degli artt. 12 e 13 dello Statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Berni Franco.

S-12482 (A pagamento).

PANARIA SAGNINO - S.p.a.*(in liquidazione)**Convocazione assemblea ordinaria*

Con la presente i signori azionisti ed i signori sindaci della società Panaria Sagnino S.p.a. in liquidazione, con sede in Como, via Adolfo Vacchi n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 10.461 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 28 giugno 1996 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede della società in Como via Adolfo Vacchi n. 1, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa;

2. Rendiconto della gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire i soci iscritti a libro soci da almeno cinque giorni; le azioni dovranno essere depositate entro tale termine presso la sede sociale in Como, via Adolfo Vacchi n. 1; sono ammesse deleghe.

Como, 13 maggio 1996

Il liquidatore: Geltrude Mathis.

S-12483 (A pagamento).

QUARCINO - S.p.a.*(in liquidazione)**Convocazione assemblea ordinaria*

Con la presente i signori azionisti ed i signori sindaci della Società Quarcino S.p.a. (in liquidazione), con sede in Como, via Adolfo Vacchi n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 10.462, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 28 giugno 1996 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede della società in Como, via Adolfo Vacchi n. 1, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa;

2. Rendiconto della gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire i soci iscritti a libro soci da almeno cinque giorni; le azioni dovranno essere depositate entro tale termine presso la sede sociale in Como, via Adolfo Vacchi n. 1; sono ammesse deleghe.

Como, 13 maggio 1996

Il liquidatore: Gletrude Mathis.

S-12484 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 37.625.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 2836

Codice fiscale e partita IVA 00083350397

I signori azionisti della Calcestruzzi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ravenna, presso la sede della società, per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1996, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1995; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di numero quattro progetti di fusione mediante incorporazione nella Calcestruzzi S.p.a.:

a) delle società Calcestruzzi Ravenna S.p.a. e So.rec. S.r.l., tutte con sede in Ravenna;

b) della società Cal.Sal S.r.l., con sede in Ravenna;

c) delle società Calcestruzzi Monte Bianco S.r.l. e cava della Brenva S.r.l., entrambe con sede in Courmayeur (Aosta);

d) delle società Unical S.r.l. e Calcem Puglia S.p.a., tutte con sede in Ravenna; mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni e quote delle società incorporande, tutte possedute direttamente o indirettamente attraverso società contestualmente incorporande, dalla incorporante Calcestruzzi S.p.a.; deliberazioni e mandanti inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società, oppure presso le sottoelencate casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente: Massimo Giudici.

S-12485 (A pagamento).

METALLURGICA MARTINELLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Morbegno (Sondrio), via Martinelli, 12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sondrio n. 5528

Codice fiscale e partita IVA 00606540144

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 18 in Morbegno, via Fabani n. 19, presso lo studio del dott. Adolfo Rapella, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 10,30 in Morbegno (Sondrio), via Fabani, 19, presso lo studio dott. Alfonso Rapella per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e formalità inerenti;

2. Relazione del liquidatore sul proseguimento della liquidazione;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Mercoledì, 15 maggio 1996

Il liquidatore: dott. Francesco Grimaldi.

S-12486 (A pagamento).

CARRARO - S.p.a.

Sede legale Campodarsego (PD), via Olmo, 37

Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4822

Codice fiscale e partita IVA 00202040283

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 13 giugno 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Campodarsego, via Olmo n. 37, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Campodarsego, via Olmo n. 37 per venerdì 14 giugno 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Montetitoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati; Banca Antoniana; Banca Popolare Veneta; Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente: Mario Carraro.

S-12487 (A pagamento).

LA MESSICANA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Pavese n. 90

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

CCIAA di Piacenza reg. imprese n. 14241

Codice fiscale e partita IVA 01142360336

Premesso che la legge n. 549 del 28 dicembre 1995 ha introdotto alcune norme che consigliano la sostituzione del prestito obbligazionario in corso con altro prestito obbligazionario il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di convocare l'assemblea degli obbligazionisti per le delibere conseguenti. Tutto ciò premesso: i signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1996 alle ore 17 presso la sede legale della società in Piacenza, via Emilia Pavese n. 90, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante degli obbligazionisti;
2. Analisi dell'art. 3, commi 114, 115 e 116 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995;
3. Delibera estinzione anticipata del prestito obbligazionario e modalità di rimborso;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e regolamento.

Qualora si rendesse necessaria l'assemblea in seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 13 giugno 1996 alla stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Piacenza, 10 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldini Sergio

S-12488 (A pagamento).

LA MESSICANA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Pavese n. 90
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 CCIAA di Piacenza reg. imprese n. 14241
 Codice fiscale e partita IVA 01142360336

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 giugno 1996 alle ore 18 presso la sede legale della società, in Piacenza, via Emilia Pavese n. 90, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera estinzione anticipata di prestito obbligazionario e modalità di rimborso;
2. Delibera di emissione di prestito obbligazionario per L. 1.000.000.000 e approvazione del regolamento relativo.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Qualora si rendesse necessaria l'assemblea in seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 13 giugno 1996 alla stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Piacenza, 10 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baldini Sergio

S-12489 (A pagamento).

TREVISO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Treviso, via Tolpada n. 17
 Capitale sociale L. 3.480.000.000 interamente versato
 N. 17640 reg. soc. Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione assemblea in sede ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Treviso, via Tolpada n. 17, per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1996 stessa ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Conseguenti provvedimenti e modifiche statutarie;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Proposta di riduzione del capitale sociale per esubero;
5. Varie ed eventuali.

Treviso, 9 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Battistella

S-12490 (A pagamento).

A.A.G. STUCCHI - S.p.a.

Olginate
 Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecco n. 469
 Iscritta alla CCIAA di Lecco al reg. ditte n. 55695
 Codice fiscale e partita IVA 00210590139

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco, via Roma n. 5, presso lo studio del notaio dott. Orlando Cornelio per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario e delibere inerenti e consequenziali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Stucchi Antonietta.

S-12491 (A pagamento).

CORRADA - S.p.a.

Lainate
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 275012
 Iscritta alla CCIAA di Milano al reg. ditte n. 1260166
 Codice fiscale e partita IVA 08890640157

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio per il giorno 8 giugno 1996 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario e delibere inerenti e consequenziali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il presidente: ing. Corrada Giancarlo.

S-12492 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Carvico
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 8805/bis vol. 7854/bis
 Iscritta alla CCIAA di Bergamo al n. 99782
 Codice fiscale e partita IVA 00217840164

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio per il giorno 8 giugno 1996 alle ore 16,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario e delibere inerenti e conseguenziali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il presidente: Colnaghi Giuseppe.

S-12493 (A pagamento).

CONTINUUS - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 60581

Iscritta alla CCIAA di Milano al n. 367424

Codice fiscale e partita IVA 00771600152

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario e delibere inerenti e conseguenziali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Properzi Giulio.

S-12494 (A pagamento).

CALCESTRUZZI MAZARA - S.p.a.

Mazara del Vallo, Contrada Cartubuleo

Codice fiscale 00565900818

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea della società Calcestruzzi Mazara S.p.a. è convocata per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il successivo giorno 18 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenziali;

2. Esame dimissioni presentate dall'amministratore unico e determinazioni conseguenziali;

3. esame problemi tecnici e sviluppo aziendale.

Gli azionisti sono pregati di uniformarsi alle disposizioni di legge per quanto concerne le deleghe ed il deposito delle azioni sociali.

Mazara del Vallo, 14 maggio 1996

L'amministratore unico: dott. Guglielmo Moncada di Monforte.

S-12495 (A pagamento).

CONCERIA SELI DEL DR. SELI S. & C. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI) frazione Ponte a Egola, via dei Conciatori n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 4816 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 25 giugno 1996 ore 12 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 giugno 1996 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Seli Ugo.

S-12496 (A pagamento).

SICME MOTORI - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Francese n. 126-130

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese in Torino n. 1598/72

Partita I.V.A. n. 01008970012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, strada del Francese n. 126/130 in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Quazza

S-12497 (A pagamento).

COBRA CONTAINERS - S.p.a.

Sede in Mondovì, strada prov. Roccaalbaldì

Capitale sociale L. 3.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1029/74 già numero di iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì

Codice fiscale n. 00305380040

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in primo convocazione per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 18, presso lo studio del dott. Tommaso Vallenzasca, in Torino, via Dellala n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo carica Collegio sindacale, per il triennio 1996/1997/1998;
3. Varie ed eventuali.

Intervento a sensi di legge.

Mondovì, 14 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Paolo Alessio

S-12498 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata n. 75

Capitale sociale L. 1.141.400.273

Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81

Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Reggio Calabria, presso la sede legale in via Argine Destro Annunziata n. 75, per il giorno 7 giugno 1996 con inizio alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 1996, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi al personale: proposte e deliberazioni conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto: entità del capitale sociale a seguito dell'omologazione dell'aumento deliberato in data 22 settembre 1995;

2. Modifica dell'art. 6 dello statuto: redistribuzione delle quote di ripartizione fra i soci del capitale sociale a seguito di rinuncia di opzione di aumento da parte della Camera di commercio di Messina e sottoscrizione della medesima quota da parte della provincia di Reggio Calabria;

3. Modifica dell'art. 15 dello statuto con riferimento: alla verifica delle valutazioni dei requisiti richiesti dalla norma statutaria per i soggetti nominati membri del Consiglio di amministrazione; alle modalità per l'insediamento e conseguente deliberazione del quorum funzionale dello stesso; alla eventuale rideterminazione in ordine alla rappresentatività della Camera di commercio di Messina, attesa la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte dell'ente; alla individuazione di specifiche cause di incompatibilità, oltre quelle previste dalla legge;

4. Modifica dell'art. 18 dello statuto in ordine al funzionamento dell'organo di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

L'amministratore delegato f.f.: prof. Domenico Dominici.

S-12499 (A pagamento).

LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Manzoni n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto

e versato per L. 175.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ex art. 2344 del Codice civile;
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 13 maggio 1996

Il liquidatore: Carlo Bazzana.

S-12500 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bologna n. 18870 - R.E.A. n. 208686

Gli azionisti della Universo Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno giovedì 20 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 21 giugno 1996 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 Codice civile);

2. Determinazione numero e nomina amministratori (artt. 2380 e 2383 Codice civile);

3. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione emolumenti per il triennio 1996/98 (artt. 2398 - 2400 e 2402 Codice civile).

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'istituto di credito: Banca Commerciale Italiana sedi di Bologna e Milano.

Bologna, 13 maggio 1996

Universo Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Leone Fontana

S-12501 (A pagamento).

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 37890 - R.E.A. n. 286736

Gli azionisti della Universo Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro 52, il giorno giovedì 20 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 21 giugno 1996 stessa ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 Codice civile);

2. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione emolumenti per il triennio 1996/1998 (artt. 2398 - 2400 e 2402 Codice civile).

Parte straordinaria:

1. Modifiche ed integrazioni agli artt. 2 e 5 dello Statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Bologna.

Bologna, 13 maggio 1996

Universo Vita S.p.a.
Il presidente: Leone Fontana

S-12502 (A pagamento).

UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 40484 - R.E.A. n. 292403

Gli azionisti della Universo Gestifin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro 52, il giorno giovedì 20 giugno 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 21 giugno 1996 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 Codice civile);

2. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione emolumenti per il triennio 1996/1998 (artt. 2398 - 2400 e 2402 Codice civile).

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 13 maggio 1996

Universo Gestifin S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Solinas

S-12503 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 44.622.300.000

Registro Imprese di Bologna n. 29197 - R.E.A. n. 256537

Gli azionisti della Unigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro 52, il giorno giovedì 20 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 21 giugno 1996 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 Codice civile).

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Sede di Bologna, Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Bologna.

Bologna, 13 maggio 1996

Unigest S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Solinas

S-12504 (A pagamento).

FIDIS - FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Mazzini n. 53

Capitale sociale L. 375.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 497/1960

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 15 del 24 giugno 1996 e del successivo 25 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazione sulla gestione; destinazione del risultato d'esercizio;

2. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;

3. Progetto di fusione, per incorporazione, della «Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a.» nella «FIAT S.p.a.».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, CAB - Credito Agrario Bresciano, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473;

Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mattioli Francesco Paolo

S-12506 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 10

Capitale sociale L. 4.932.165.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza 280, per le ore 10, dei giorni 24 giugno 1996 in prima convocazione, 25 giugno 1996 in seconda convocazione per la parte straordinaria e 26 giugno 1996 in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di modificazione dell'articolo 13 dello Statuto (Consiglio di amministrazione);
4. Proposta di fusione mediante incorporazione della FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie sia i possessori di azioni privilegiate i quali abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa Sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate:

Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana, Banca Brignone, Banca CARIGE, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, CAB - Credito Agrario Bresciano, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Prato, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Verona - Vicenza - Belluno e Ancona, Credit Commercial de France - Milano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, JP Morgan - Milano, Rolo Banca 1473;

Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane per conto delle Casse di Risparmio associate;

Banche straniere incaricate da Banche Italiane.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Romiti Cesare

S-12508 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 10

Capitale sociale L. 4.932.165.000.000

Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale lunedì 1° luglio 1996 in prima convocazione, martedì 2 luglio 1996 in seconda convocazione e mercoledì 3 luglio 1996 in terza convocazione, alle ore 10, in Torino, corso Marconi n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni FIAT di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire i possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli, corso Marconi 10 o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il rappresentante comune: Onorato Castellino.

S-12507 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA COOPERATIVA DI IMOLA****Soc. Coop. a r.l.**

Imola (BO), via Appia n. 21

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cooperativa di Imola comunica che con decorrenza 1° maggio 1996 ha apportato una variazione generalizzata in diminuzione sui tassi passivi nella misura di: 0,50.

La riduzione ha interessato tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio il cui tasso era uguale o superiore al cinque per cento.

Il resp. ufficio legale: dott. Gabriele Turrini.

B-561 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale: Vergato (BO), via Monari n. 27

Reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dall'8 maggio 1996, i tassi di interessi passivi applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,50%. Inoltre vengono effettuate le seguenti variazioni delle condizioni standard:

commissione vendita Travel Cheques L. 20.000;

commissione acquisto Travel Cheques ed assegni L. 8.000.

Vergato, 8 maggio 1996

Il presidente: Gherla Giorgio.

B-562 (A pagamento).

F.LLI TALLI - S.p.a.**Società per azioni**

Sede sociale: Lastra a Signa (FI), via Livornese n. 293

Codice fiscale 00396650483

Avviso di rimborso prestito obbligazionario

Il Consiglio di amministrazione della società, nella riunione del 30 aprile 1996, ha deliberato il rimborso totale del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso il 17 luglio 1989.

Il rimborso sarà effettuato sessanta giorni dopo l'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alberto Talli.

F-630 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA**Soc. Coop. resp. limitata**

Sede in Signa

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 13 maggio 1996 il tasso creditore annuo applicato ai conti correnti e ai depositi a risparmio diminuirà di mezzo punto.

Signa, 13 maggio 1996

Il direttore: Gilberto Giuntini.

F-635 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.**

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Tribunale di Pistoia n. 1751 reg. soc.

C.C.I.A.A. Pistoia n. 54651

Albo enti cred. n. 4639.10

Codice fiscale e partita IVA 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica con decorrenza 1° maggio 1996: diminuzione fino ad un massimo dell'1% sui tassi passivi.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-639 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca ABI 03400.9 - Codice gruppo 1030.6**Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.229.222.144.843

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita IVA 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la rispettabile clientela che a decorrere dal 10 maggio 1996 saranno apportate le seguenti modifiche sulle condizioni passive praticate da questa banca su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,25 punti percentuali per posizioni regolate da 1,25% a 2,75%;

riduzione di 0,50 punti percentuali per posizioni regolate da 2,76% a 7,00%;

riduzione di 0,75 punti percentuali per le restanti posizioni attualmente regolate oltre il 7%;

riconduzione al tasso del 7,50% per tutte quelle posizioni che dopo l'abbattimento risultassero ancora superiori.

Firenze, 14 maggio 1996

p. Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: Danesi - Amadori

F-644 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.**Iscr. n. 6320.6*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 9 bis/95 del reg. società

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

A sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

Serie/Abi	Valore residuo del titolo	Cedeola N.	Tasso	Controvalore
Obbligazioni soggette ad imposta:				
<i>Cedole pagabili dal 1° dicembre 1996:</i>				
22* OO.PP/13466	26.375.000	24	5,40%	1.424.250
<i>Cedole pagabili dal 1° gennaio 1997:</i>				
32*/10066	130.000	30	7,00% M.G.	9.100

Torino, 15 maggio 1996

Il vice direttore generale: Francesco Carbonara.

T-1181 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.000.000.000 riserva L. 35.677.000.000

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 del registro società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1996 la struttura dei tassi creditori applicati alla clientela deve intendersi diminuita di 0,50 punti percentuali. Invariati i tassi del 2% o inferiori e la remunerazione minima di Istituto.

Torino, 13 maggio 1996

p. Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Brignone

Il condirettore centrale: Alfredo Formento

T-1183 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che: i tassi creditori a partire dal 15 maggio 1996, vengono ridotti dello 0,50 (zerocinquanta) %.

Grinzane Cavour (CN)

Il direttore generale: Silvio Cosso.

C-13486 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO
PISTOIA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/A

Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 10.391.150.843

Codice fiscale 00090660473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1996 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito dello 0,50%.

Pistoia, 8 maggio 1996

Banca di Credito Cooperativo di Masiano - Pistoia
Il presidente: Capecchi Angiolo

F-640 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO
E DI BETTONA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verranno effettuati i seguenti assestamenti:

Con decorrenza 1° maggio 1996

Depositi a risparmio:

riduzione di un punto percentuale del tasso minimo corrisposto (dal 4,00% al 3,00%);

dal 5,00% al 5,25% riduzione dello 0,25%;

dal 5,50% al 6,75% riduzione dello 0,50%;

Conti correnti: dal 6,50% ed oltre riduzione dello 0,25%;

Con decorrenza immediata:

Cooper-credito: aumento della spesa a rata da L. 1.500 a L. 2.000.

Spello, 8 maggio 1996

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-13490 (A Pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 20460

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa di aver disposto con decorrenza immediata, per fasce, una riduzione generalizzata massima di un punto percentuale dei tassi applicati alla raccolta libera.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del Pubblico presso tutti gli sportelli della Cassa.

Fabriano, 9 maggio 1996

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-13492 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Otranto

La Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l., via Vittorio Emanuele 73028 Otranto, ai sensi della legge 154/92 comunica con decorrenza 15 maggio 1996 i seguenti tassi, sui depositi:

risparmio vincolato a 12 mesi, tasso del 06,50%;
risparmio vincolato a 24 mesi, tasso del 07,00%;
risparmio vincolato a 36 mesi, tasso del 07,50%;
certificati di deposito a tre mesi, taglio minimo 5 milioni e multipli, tasso del 07,25%;
certificati di deposito a sei mesi, taglio minimo 5 milioni e multipli, tasso del 07,75%;
certificati di deposito a tredici mesi, taglio minimo 5 milioni e multipli, tasso del 08,25%;
certificati di deposito a 18 mesi, taglio minimo 5 milioni e multipli, tasso del 08,75%.

Fermo il resto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della sede e delle filiali.

Otranto, 8 maggio 1996

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-13494 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Banca inserita nell'Albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 22.303.775.000

Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.

Codice ABI n. 5104-5

Codice fiscale e partita IVA n. 04781291002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una variazione generalizzata ai tassi passivi (avere) applicati dall'istituto con la seguente articolazione:

diminuzione del 1,00% (unopercento) ai tassi superiori al 7,50% (settevirgolacinquantapercento);

diminuzione del 0,50% ai tassi compresi dal 3,50% (trevirgolacinquantapercento) al 7,50% (settevirgolacinquantapercento) compreso.

Sono compresi in tale diminuzione i tassi passivi collegati alle convenzioni standard aziendali.

Con pari decorrenza sarà apportata una diminuzione, del tasso attivo massimo (dare) applicato dall'istituto sugli affidamenti in conto corrente (top-rate), dello 0,25% (zerovirgolaventicinquepercento) attestando lo stesso al 19,00% (diciannovepercento).

Decorrenza 15 maggio 1996.

Velletri, 15 maggio 1996

Il vice direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-655 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta albo degli enti creditizi - Codice ABI 8855*

Sede in Scafati, via Pietro Melchiade, 47

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che a decorrere dal 6 maggio 1996 presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati vengono praticati i seguenti tassi di interesse passivi:

conti correnti passivi: per fascia di g.m. fino a 20 milioni 2,50%; fascia di g.m. fino a 50 milioni 3,50%; per fascia di g.m. oltre 50 milioni 4,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Scafati
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Donato Nastri

A-659 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO***Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5 settembre 1994 - Cod. 5748.9*

Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan, 30-32

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 514.852.930.748

Reg. soc. del Tribunale di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita IVA n. 00876970674

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 1996, si procederà ad una variazione delle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione generalizzata dello 0,500 di punto con un massimo dell'8,00%;

standard invariato all'1,50%.

Restano esclusi tutti i conti correnti e depositi appartenenti a convenzioni o collegati a parametri.

Pesaro, 13 maggio 1996

Il vice direttore generale vicario:
Lamberto Micheli

S-12408 (A pagamento).

**CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale Sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995:
L. 6.831.767.527.409

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditori praticati sui rapporti di risparmio e di conto corrente della linea «Nuovi orizzonti» con decorrenza 9 maggio 1996:

Libretti di risparmio:

Baby Orizzonti (da 0 a 7 anni): 5,375%;

Orizzonti (da 8 a 13 anni): 5,500%.

Conti correnti:

Conto Orizzonti (da 14 a 17 anni): 5,500%;

Conto Orizzonti Brio (da 18 a 21 anni): 5,375%;

Conto Orizzonti Team (studenti universitari da 18 a 27 anni): 5,375%.

Milano, 8 maggio 1996

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-12425 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MATERANO - Società per azioni

Sede legale in Matera, piazza San Francesco d'Assisi n. 12

Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera

Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile assunta in data 24 marzo 1996 a rogito del notaio Brunella Carriero di Irsina, rep. 7549, iscritta presso il registro delle imprese di Matera in data 13 maggio 1996, n. 9600001144/CMT0020.

Le società partecipanti alla fusione sono: la «Banca Popolare del Materano S.p.a.» con sede legale in Matera, piazza San Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante) e la «Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Pomarico al corso Garibaldi n. 16 (banca incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 14 azioni della «Banca Popolare del Materano S.p.a.» per ciascuna delle azioni della «Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico S.c. a r.l.».

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante.

Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni della incorporanda parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ed essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 14 maggio 1996

p. Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Caruso

S-12429 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMARICO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Pomarico (MA), corso Garibaldi n. 16

Iscritta al n. 48/1973 registro del Tribunale di Matera

Codice fiscale e partita IVA n. 00060150778

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile assunta in data 24 marzo 1996 a rogito del notaio Nicola Madio di Ferrandina, rep. 23942, iscritta presso il registro delle imprese di Matera in data 13 maggio 1996, n. 9600001143/CMT0020.

Le società partecipanti alla fusione sono: la «Banca Popolare del Materano S.p.a.» con sede legale in Matera, piazza San Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante) e la «Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Pomarico al corso Garibaldi n. 16 (banca incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 14 azioni della «Banca Popolare del Materano S.p.a.» per ciascuna delle azioni della «Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico S.c. a r.l.».

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante.

Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ed essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 14 maggio 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico (Matera)
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Maria Agneta

S-12430 (A pagamento).

SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE**S.I.B. - S.p.a.****SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504-novies del Codice civile)

Società scissa: Società Imbottigliamento Bevande S.I.B. S.p.a., sede Firenze, via Pratese, 135.

Società beneficiaria: SIB Distribuzione Bevande S.p.a., sede Firenze, via Crispi, 21.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa.

Ai soci della società scissa sono attribuite 360.000 azioni da L. 1.000, ritirabili trenta giorni dopo l'iscrizione dell'atto di scissione.

Le azioni parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di scissione e la costituzione della società beneficiaria del 23 aprile 1996 sono stati iscritti nel registro delle imprese di Firenze in data 30 aprile 1996.

Dott. Mario Buzio, notaio.

F-636 (A pagamento).

ROSSO - S.r.l.

Sede legale: Torino, via Traves, 43

Tribunale di Torino nn. 3091/79

FRANCO ROSSO - S.r.l.

Sede legale: Torino, via Traves, 43

Tribunale di Torino nn. 4874/84

Estratto dell'atto di fusione del 25 marzo 1996

Il dott. Oscar Ghione, notaio in Torino, comunica che con atto a suo rogito in data 25 marzo 1996 repertorio numero 105570, depositato presso il registro imprese di Torino in data 17 aprile 1996.

Le società:

Rosso S.r.l., con sede in Torino, via Traves 43, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3091/79 registro società del Tribunale di Torino;

Franco Rosso S.r.l., con sede in Torino, via Traves, 43, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 4874/84 registro società del Tribunale di Torino,

si sono fuse per incorporazione della Franco Rosso S.r.l. nella Rosso S.r.l.

Rapporto di concambio: ai possessori delle n. 99.000 quote da L. 1.000 della Franco Rosso S.r.l. sono state attribuite numero 66.000 quote da L. 1.000 emesse della Rosso S.r.l. senza alcun conguaglio in danaro ed in base ad un rapporto di cambio pari a due quote della Rosso S.r.l. per ogni tre quote della Franco Rosso S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote ai soci della società incorporata: le operazioni di concambio avranno inizio dal trentesimo giorno successivo al deposito presso il Tribunale di Torino dell'atto di fusione.

Decorrenza degli utili per le quote emesse dall'incorporante: le quote assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento regolare cioè dal 1° gennaio 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 31 dicembre 1995, data di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 7 maggio 1996

(Firma illeggibile).

T-1176 (A pagamento).

CORTIPLAST - S.p.a.

Sede in San Maurizio Canavese, via Bertalazone, 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1177/69

SAN MAURIZIO UNO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti, 61
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3867/89

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della San Maurizio Uno S.r.l. nella Cortiplast S.p.a.

2. Poiché l'intero capitale sociale dell'incorporanda San Maurizio Uno S.r.l. è posseduto dall'incorporante Cortiplast S.p.a. la fusione determinerà l'annullamento del capitale di detta incorporanda.

3. La progettata fusione non comporterà modificazioni dello statuto dell'incorporante.

4. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° aprile 1996.

5. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono altresì previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 10 maggio 1996, protocollo n. 9600022791/CTO 0201, registro imprese n. 3867/89 per la San Maurizio Uno e protocollo n. 9600022788/CTO 0201, registro imprese n. 1177/69 per la Cortiplast S.p.a.

p. Cortiplast S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valetto dott. Cornelio

p. San Maurizio Uno S.r.l.
L'amministratore unico: Fiaschi dott. Enrico

T-1196 (A pagamento).

VENETA VITA - S.p.a.**SCHWEIZ VITA - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Veneta Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita nella Schweiz Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'uomo (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Schweiz Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'uomo, con sede legale in Milano, via S. Vigilio n. 1, iscritta al Tribunale di Milano al n. 246856 del registro società, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta direttamente e indirettamente da Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH);

b) società incorporanda: Veneta Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita, con sede legale in Padova, via D. Delù n. 4, iscritta al Tribunale di Padova al n. 11832 del registro società, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta da Veneta Assicurazioni S.p.a. con sede in Padova.

2. Lo statuto della società incorporante, è quello depositato presso la sede sociale: esso subirà, come uniche modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento di capitale ai fini del concambio, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

3. Il rapporto di cambio è stato deliberato come segue: la incorporante emetterà n. 21.000 nuove azioni Schweiz Vita S.p.a. da nominali L. 1.000.000 cadauna, da assegnare alla Veneta Assicurazioni S.p.a., unico socio di Veneta Vita S.p.a., in cambio delle n. 1.200.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Detto rapporto di cambio è soggetto a giudizio di congruità da parte dell'esperto nominato dal Tribunale di Milano.

4. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta ad approvazione da parte dell'ISVAP a sensi dell'articolo 65 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Veneta Vita S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Rindi

p. Schweiz Vita S.p.a.
L'amministratore delegato: Giorgio Oppezzi

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Padova in data 6 maggio 1996 al n. 9600004949 prot. per Veneta Vita S.p.a. ed al registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 1996 n. 9600032537 prot. per Schweiz Vita S.p.a.

p. Veneta Vita S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Rindi

C-13482 (A pagamento).

SAPA**Security And Property Assurance - S.p.a.****WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Sapa Security And Property Assurance S.p.a. nella Winterthur Assicurazioni S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Winterthur Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Missori n. 2, iscritta al Tribunale di Milano al n. 13821, capitale sociale L. 55.200.000.000 interamente versato, diviso in n. 5.520.000 azioni da L. 10.000 cadauna, interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (CH);

b) società incorporanda: Sapa Security And Property Assurance S.p.a., con sede legale in Milano, via A. Riva Villasanta n. 3, iscritta al Tribunale di Milano al n. 122522, capitale sociale L. 23.782.473.000 interamente versato, diviso in n. 7.206.810 azioni da L. 3.300 cadauna, posseduta per il 29,9% dall'incorporante Winterthur Assicurazioni S.p.a., per il 67,6% da Veneta Assicurazioni S.p.a., con sede in Padova, per il residuo 2,5% da altri azionisti.

2. Lo statuto della società incorporante, è quello depositato presso la sede sociale: esso subirà, come uniche modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento di capitale ai fini del concambio da L. 55.200.000.000 a L. 78.160.870.000, mentre le n. 2.155.694 azioni Sapa S.p.a. già di proprietà dell'incorporante vengono annullate, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è di 5 azioni Winterthur S.p.a. ogni 11 azioni Sapa S.p.a., sottoposto al giudizio di congruità da parte del perito nominato dal Tribunale di Milano a norma dell'art. 2501-quinquies, secondo comma, del Codice civile; Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (CH), unico azionista di Winterthur Assicurazioni S.p.a., metterà a disposizione proprie azioni per i piccoli azionisti Sapa per integrare eventuali diritti mancanti.

4. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta ad approvazione da parte dell'ISVAP a sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sapa Security And Property Assurance S.p.a.
L'amministratore delegato: Aldo Cosmi

p. Winterthur Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: Fabrizio Rindi

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 1996 al n. 9600032554 prot. per Sapa Security And Property Assurance S.p.a. ed al n. 9600032551 prot. per Winterthur Assicurazioni S.p.a.

p. Winterthur Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: Fabrizio Rindi

C-13483 (A pagamento).

SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a.

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società Schweiz Assicurazione S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni nella Winterthur Assicurazioni S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Winterthur Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Missori n. 2, iscritta al Tribunale di Milano al n. 13821 registro società, capitale sociale L. 55.200.000.000 interamente versato, interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (CH);

b) società incorporanda: Schweiz Assicurazione S.p.a., con sede legale in Milano, via S. Vigilio n. 1, iscritta al Tribunale di Milano al n. 246855 registro società, capitale sociale L. 89.000.000.000 interamente versato, anch'essa interamente posseduta dalla Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH).

2. Lo statuto della società incorporante, è quello depositato presso la sede sociale: esso subirà, come uniche modifiche per effetto della fusione, quella relativa all'aumento di capitale ai fini del concambio, nonché quella relativa al mantenimento dei marchi.

3. Il rapporto di cambio è stato deliberato come segue: Winterthur Assicurazioni S.p.a. emetterà n. 6.883.913 nuove azioni in sostituzione delle 89.000 azioni Schweiz Assicurazione S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni, che verranno annullate.

Non è necessario il giudizio di congruità degli esperti nominati dal Tribunale a sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, dal momento che sia la società incorporante che la società incorporanda sono interamente possedute dall'unico azionista Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH).

4. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 ed è soggetta ad approvazione da parte dell'ISVAP a sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Schweiz Vita S.p.a.
L'amministratore delegato: Giorgio Oppezzi

p. Winterthur Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: Fabrizio Rindi

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 1996 al n. 9600032543 prot. per Schweiz Assicurazione S.p.a. ed al n. 9600032547 prot. per Winterthur Assicurazioni S.p.a.

p. Winterthur Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: Fabrizio Rindi

C-13484 (A pagamento).

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI Società per azioni

SCHWEIZ VITA - S.p.a.

Progetto di scissione per scorporo della società «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla già esistente «Schweiz Vita S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo». (Ex art. 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione, entrambe interamente possedute, direttamente o indirettamente da Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH):

a) Società scissa: «Intercontinentale Assicurazioni S.p.A.», con sede legale in Roma, via Di Priscilla n. 101, iscritta al Tribunale di Roma ai numeri 76/56 del Registro Società, capitale sociale Lire 100.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta direttamente da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (CH);

b) Società beneficiaria: «Schweiz Vita S.p.A di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo», con sede legale in Milano, via S. Vigilio n. 1, iscritta al Tribunale di Milano al n. 246856 del Registro Società, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, interamente posseduta direttamente e indirettamente da Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH).

2. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla Società beneficiaria sono costituiti da tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda «vita», che dovranno pertanto considerarsi trasferiti alla Società beneficiaria anche se non espressamente qui indicati; in particolare, gli elementi patrimoniali attivi trasferiti hanno un valore contabile complessivo di L. 378.577.090.388; gli elementi patrimoniali passivi trasferiti hanno un valore contabile complessivo di L. 345.100.943.329 con uno sbilancio pertanto di L. 33.476.147.059, dal quale vanno dedotte L. 163.372.000 di imposta sul patrimonio netto 1995; pertanto il patrimonio netto della Società scissa trasferito alla beneficiaria ammonta a L. 33.312.775.059, così composto:

a) per L. 15.000.000.000 del capitale sociale;

b) per L. 494.500.098 del fondo rivalutazione ex lege n. 413/1991;

c) per L. 307.936.123 della riserva legale;

d) per L. 82.545.588 della riserva straordinaria;

e) per L. 5.273.007.836 degli utili esercizi precedenti;

f) per L. 625.000.000 del fondo di rivalutazione monetaria ex lege 72/1983;

g) per L. 11.693.157.414 dell'utile esercizio 1995 riportato a nuovo;

h) dedotta l'imposta sul patrimonio netto 1995 di L. 163.372.000.

3. Lo statuto della Società beneficiaria, qui allegato, è quello depositato presso la sede sociale: esso subirà, come modifiche per effetto della scissione, quella relativa all'aumento di capitale ai fini del concambio di L. 15.000.000.000, nonché quella relativa al mantenimento del marchio.

4. Il rapporto di cambio, sottoposto al giudizio di congruità da parte del perito nominato dal Tribunale di Milano a norma dell'articolo 2501-*quinquies*, primo comma, del Codice Civile, è stabilito come segue: a Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH), unico socio di Intercontinentale Assicurazioni S.p.a., verranno assegnate n. 15.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna, emesse da Schweiz Vita S.p.a. in cambio delle n. 1.200.000 azioni Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. da nominali L. 12.500 cadauna, che verranno annullate.

Pertanto, a fronte della riduzione di capitale della Società scissa da lire 100 miliardi a L. 85.000.000.000, il capitale sociale della Società beneficiaria verrà, come detto, aumentato di L. 15.000.000.000 con emissione di n. 15.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna.

Le predette nuove azioni della Società beneficiaria saranno attribuite all'unico socio della Società scissa.

Parimenti per la riduzione, a fronte della scissione, del capitale della Società scissa di L. 15.000.000.000 saranno annullate n. 1.200.000 azioni da L. 12.500 cadauna di proprietà dell'unico socio della Società scissa medesima Winterthur Assurances con sede in Winterthur (CH).

L'assegnazione delle azioni della Società beneficiaria al socio della Società scissa avverrà presso la sede sociale della Società beneficiaria a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

5. La scissione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; la scissione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 ed è sottoposta all'approvazione da parte dell'ISVAP a norma dell'art. 65 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174.

Eventuali differenze che dovessero verificarsi nei valori contabili fra il 31 dicembre 1995 e il 31 dicembre 1996 verranno regolate in contanti.

6. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non esistono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Rindi

p. Schweiz Vita S.p.a.
L'amministratore delegato: Giorgio Oppezzi

Il presente Progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Roma in data 3 maggio 1996 al n. 9600021616 prot. per Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. ed al Registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 1996 n. 9600032532 prot. per Schweiz Vita S.p.a.

p. Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Rindi

C-13485 (A pagamento).

S.V. - S.r.l.

Carpi (MO), via Ricerca S., n. 5
Codice fiscale 01299830362

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti: S.P.M. S.r.l., via A. Moro n. 3 - 41012 Carpi (MO); S.V. S.r.l., via Ricerca S. n. 5 - 41012 Carpi (MO).

Rapporto cambio: 21 quote S.V. S.r.l. ogni 50 quote S.P.M. S.r.l.

Modalità assegnazione: aumento capitale sociale S.V. S.r.l. per L. 25.200.000 da riservare ai possessori quote S.P.M. S.r.l.

Partecipazioni agli utili: dal 1° gennaio 1996.

Decorrenza fusione: dal 1° gennaio 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio registro delle Imprese di Modena il 29 marzo 1996, iscritto al n. 9600002036.

Carpi, 3 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Signorino Vito

C-13506 (A pagamento).

S.P.M. - S.r.l.

Carpi (MO), via Ricerca S., n. 5
Codice fiscale 00747610366

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti: S.P.M. S.r.l., via A. Moro n. 3 - 41012 Carpi (MO); S.V. S.r.l., via Ricerca S. n. 5 - 41012 Carpi (MO).

Rapporto cambio: 21 quote S.V. S.r.l. ogni 50 quote S.P.M. S.r.l.

Modalità assegnazione: aumento capitale sociale S.V. S.r.l. per L. 25.200.000 da riservare ai possessori quote S.P.M. S.r.l.

Partecipazioni agli utili: dal 1° gennaio 1996.

Decorrenza fusione: dal 1° gennaio 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio registro delle Imprese di Modena il 29 marzo 1996, iscritto al n. 9600002037.

Carpi, 3 maggio 1996

L'amministratore unico: Signorino Vito.

C-13507 (A pagamento).

FIN-BER - S.p.a.

Sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 27842
Codice fiscale 01980720179
Partita I.V.A. 01980720179

Estratto della delibera di fusione

La società Fin-Ber S.p.a., con atto a rep. n. 78412/4483 notaio Cisotto in Brescia, ha deliberato in data 14 febbraio 1996 di incorporare la società Immobiliare Zeus S.r.l. con sede in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46527 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale 02175880174, possedendo la totalità delle quote della citata società incorporanda.

Pertanto non è necessario indicare rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di azioni o quote e data dalla quale esse partecipano agli utili, in quanto si è deliberato che la fusione avverrà senza sostituzione delle quote della incorporanda e senza aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, alle ore 00,00.

Alla stessa saranno ricondotti gli effetti fiscali.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo, la delibera di fusione, omologata in data 11 aprile 1996, è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 26 aprile 1996, ric. n. 9600007357/CBS0173.

Fin-Ber S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertoli Fiorenzo

C-13514 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZEUS - S.r.l.

Sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 46527
Codice fiscale 02175880174
Partita I.V.A. 02175880174

Estratto della delibera di fusione

La società Immobiliare Zeus S.r.l., con atto a rep. n. 78412/4484 notaio Cisotto in Brescia, ha deliberato in data 14 febbraio 1996 la propria fusione per incorporazione nella società Fin-Ber S.p.a. con sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17, con capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27842 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale 01980720179, che possiede l'intero capitale sociale della società Immobiliare Zeus S.r.l.

Pertanto non è necessario indicare rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di azioni o quote e data dalla quale esse partecipano agli utili, in quanto nella delibera, si è deciso che la fusione avverrà senza sostituzione delle quote della incorporanda e senza aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, alle ore 00,00.

Alla stessa saranno ricondotti gli effetti fiscali.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo, la delibera di fusione, omologata in data 11 aprile 1996, è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 26 aprile 1996, ric. n. 9600007350/CBS0173.

Immobiliare Zeus S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertoli Fabio

C-13515 (A pagamento).

MED SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Frua n. 24
Capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 341712, Milano
R.E.A. n. 1436972 Milano
Codice fiscale 00227200284
Partita I.V.A. 11002760152

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Med Services S.r.l., con sede in Milano, nella F.A. Petroli S.p.a. con sede in Milano, si riporta l'estratto del progetto di fusione che risulta essere iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Milano in data 9 maggio 1996.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

società incorporante: F.A. Petroli S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 126278, R.E.A. di Milano n. 425890, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00698550159;

società incorporata: Med Services S.r.l., con sede in Milano, via G. Frua n. 24, capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 341712, R.E.A. di Milano n. 1436972, codice fiscale n. 00227200284, partita I.V.A. n. 1002760152.

3.4.5. Non richiesti a norma dell'art. 2054-*quinquies* del Codice civile in quanto la F.A. Petroli S.p.a. è proprietaria del 100 per cento delle quote dell'incorporanda Med Services S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante coincide con quella di iscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente contabili/fiscali la decorrenza degli effetti sarà anticipata al 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 maggio 1996

p. Med Services - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Dino Armani

S-12422 (A pagamento).

TECNORAD - S.r.l.

Verona, via Schiaparelli n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
9404 R.S., 14225 FAC, 148587 C.C.I.A.A.

Estratto dell'atto di fusione (Ex art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Androvetto del 10 aprile 1996, suo rep. n. 46271, registrato a Verona il 23 aprile 1996 al n. 2400 Pubblici, depositato presso i Registri delle imprese di Verona in data 6 maggio 1996 n. 7074/CVR0332 e di Napoli in data 7 maggio 1996 ai n. 9559/CNA0288 - 9556/CNA0288 la società Tecnorad S.r.l. ha incorporato Sudradioprotezione S.r.l. e Consorzio Meridionale di Radioprotezione S.r.l.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996.

La fusione avviene mediante annullamento del capitale delle incorporate già interamente posseduto dall'incorporante.

Non sono riservati trattamenti particolari a soci o amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Isabella Milanese

C-13516 (A pagamento).

CESDI

Centro Studi Documentazioni Internazionali - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione mediante incorporazione della società «Agenzia Industriale S.r.l.» con sede in Torino, via Caboto n. 44, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2772/87, codice fiscale 05293410014, della società CESDI Centro Studi Documentazioni Internazionali S.r.l. con sede in Torino, via Caboto n. 44, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3753/80, codice fiscale 03750440012, con atto in data 22 aprile 1996 rep. n. 63521 rogito notaio Gianelli di Torino, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 30 aprile 1996.

Poiché ad entrambe le società partecipano i medesimi soci con le stesse quote la fusione è stata attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-12411 (A pagamento).

F.A. PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 126278, Milano
R.E.A. n. 425890 Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. 00698550159

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Med Services S.r.l., con sede in Milano, nella F.A. Petroli S.p.a. con sede in Milano, si riporta l'estratto del progetto di fusione che risulta essere iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Milano in data 9 maggio 1996.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

società incorporante: F.A. Petroli S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 126278, R.E.A. di Milano n. 425890, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00698550159;

società incorporata: Med Services S.r.l., con sede in Milano, via G. Frua n. 24, capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato, registro della imprese di Milano n. 341712, R.E.A. di Milano n. 1436972, codice fiscale n. 00227200284, partita I.V.A. n. 1002760152.

3.4.5. Non richiesti a norma dell'art. 2054-*quinquies* del Codice civile in quanto la F.A. Petroli S.p.a. è proprietaria del 100 per cento delle quote dell'incorporanda Med Services S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante coincide con quella di iscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente contabili/fiscali la decorrenza degli effetti sarà anticipata al 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 maggio 1996

p. F.A. Petroli - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Dino Armani

S-12424 (A pagamento).

F.M.T. TORMEC - S.r.l.

Sede sociale in Capriate San Gervasio (BG), via Grignano, 10
Capitale sociale L. 2.080.000.000, versato L. 1.814.000.000
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 5061
Codice fiscale e partita I.V.A. 00212670160

MICRO-VIT - S.p.a.

Sede sociale in Capriate San Gervasio (BG), via Delle Rampine n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo
al n. 5016
Codice fiscale e partita I.V.A. 00220390165

Estratto atto di fusione

Società incorporante: F.M.T. Tormec S.r.l., con sede in Capriate San Gervasio.

Società incorporanda: Micro-Vit S.p.a., con sede in Capriate San Gervasio.

Dette società, con atto del notaio Bagnis Fausto di Bergamo del 6 marzo 1996 n. 107.286 di repertorio, in esecuzione delle rispettive delibere assunte in data 27 novembre 1995, hanno stipulato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non vennero previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistevano particolari categorie dei soci.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo in data 12 marzo 1996.

Bergamo, 15 maggio 1996

Dott. Fausto Bagnis, notaio.

S-12444 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE TIRRENA p.A.

Roma, via Franco Crispi n. 90
 Capitale sociale L. 44.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 01129330583
 Partita I.V.A. 00964961007

BARLETTA 29 di Anna Morelli & C. - S.a.s.

Roma, via Francesco Crispi n. 90
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04810591000

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 1° aprile 1996 rep. n. 119151, sono divenute alla fusione mediante incorporazione della Barletta 29 di Anna Morelli & C. S.a.s. nella Società Immobiliare Tirrena per Azioni.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle imprese di Roma per entrambe le società in data 11 aprile 1996 al fasc. n. 717/28 (Società Immobiliare Tirrena p.A.) e al fasc. n. 174/95 (Barletta 29 di Anna Morelli & C. S.a.s.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-12478 (A pagamento).

ECHELO - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale L. 1.040.979.000
 Codice fiscale 06026810587

LAURETANA - S.p.a.

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale L. 1.786.000.000
 Codice fiscale 03712210586

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 29 marzo 1996 rep. n. 119117, sono divenute alla fusione mediante incorporazione della società Lauretana S.p.a. nella Società Echello S.r.l.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporata.

Il capitale sociale della incorporante è stato ridotto da L. 1.040.979.000 a L. 1.000.000.000 per l'annullamento della quota del valore nominale di L. 40.979.000 detenuta dall'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle imprese di Roma per entrambe le società in data 19 aprile 1996 al fasc. n. 2628/1983 (Echetlo S.r.l.) e al fasc. n. 4231/1979 (Lauretana S.p.a.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-12479 (A pagamento).

SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Lovanio, 24
 Capitale L. 601.400.000
 Tribunale di Roma n. 21/90
 C.C.I.A.A. 695228
 Codice fiscale 03753751001

FORNAX - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Lovanio, 24
 Capitale L. 70.000.000 detenuto da unico socio
 Tribunale di Roma n. 7895/95
 C.C.I.A.A. 825248
 Codice fiscale 05003271003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fornax S.r.l. nella Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l.

Società incorporante: «Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l.», con sede in Roma, via Lovanio n. 24; codice fiscale 03753751001.

Società incorporanda: «Fornax S.r.l.», con sede in Roma, via Lovanio n. 24; codice fiscale 05003271003.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Fornax S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l. con decorrenza dal 1° luglio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 15 maggio 1996.

p. Sviluppo Finanziario M.G. - S.r.l.
 L'amministratore unico: Goffredo Manfredi

p. Fornax - S.r.l.
 L'amministratore unico: Gianluca Ceschini

S-12481 (A pagamento).

VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.

Roma, via Montello n. 10
 Capitale L. 57.894.975.000
 Codice fiscale 03873920585

FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.

Roma, via Montello n. 10
 Capitale L. 20.000.000
 Codice fiscale 07012430588

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 15 aprile 1996, rep. n. 119232, sono addiventate alla fusione mediante incorporazione della società «Finanziaria Vianini Industria S.r.l.» nella «Vianini Industria S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso l'Ufficio registro delle imprese di Roma: in data 2 maggio 1996 al fasc. n. 3798/1980 (Vianini Industria S.p.a.) e in data 7 maggio 1996 al fasc. n. 5878/1985 (Finanziaria Vianini Industria S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-12480 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Il sottoscritto ufficiale giudiziario del Tribunale di Sondrio rende noto che il presidente del Tribunale di Sondrio ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per riassunzione proposto da Longa Amalia Beatrice e Longa Filomena, nella causa n. 556/81 R.G. del detto Tribunale, contro Cusini Tobia, Cusini Agostino e Longa Maria Orsola Corinna ved. Cusini.

La notifica a mezzo pubblici proclami è eseguita per notiziare gli aventi causa di Longa Maria Orsola Corinna ved. Cusini, deceduta nel corso del giudizio, che la causa verrà chiamata all'udienza del 9 ottobre 1996 ore di rito, aventi al giudice istruttore dott. Fabrizio Fanfarillo del Tribunale di Sondrio.

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-13487 (A pagamento).

Con atto di citazione del 21 marzo 1996 Profazi Ernesta, nata a Gradoli (VT) il 25 luglio 1938 e residente in Pitigliano (GR), assistita dalla dott. proc. Cristina Formiconi con studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, citava avanti la pretura circondariale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 31 gennaio 1997 i signori:

- 1) Capitani Francesco;
- 2) Capitani Salvatore,

per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «voglia il pretore di Orbetello *contrariis reiectis*:

A) accertare che Profazi Ernesta nata a Gradoli (VT) il 25 luglio 1938 ha posseduto e possiede in modo pacifico pubblico, continuo e non interrotto, come proprietaria esclusiva, per oltre venti anni il seguente bene immobile: appartamento al piano 1° di vani 2,5 sito in Pitigliano (GR), vicolo Castelfidardo n. 5, censito al N.C.E.U. dello stesso comune alla partita 268, foglio 32, part. 1215 sub 4, cat. A/5, classe 5, R.C. L. 180.000;

B) dichiarare che Profazi Ernesta ha usucapito la proprietà totale ed esclusiva del bene immobile sopra indicato e conseguentemente trasferirne alla stessa la proprietà.

Con ordine al conservatore dei registri immobiliari di Grosseto esonerandolo da ogni responsabilità, di provvedere alla trascrizione della emananda sentenza.

Con vittoria di spese competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente del Tribunale di Grosseto con provvedimento del 23 aprile 1996, su parere favorevole del P.M., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., la notificazione per pubblici proclami ai convenuti Capitani Francesco e Salvatore per i quali non si conosce l'esistenza in vita e/o la residenza e/o il domicilio, e non è dato sapere dell'esistenza in vita di eventuali eredi.

Grosseto, 7 maggio 1996

Dott. proc. Cristina Formiconi.

C-13503 (A pagamento).

Gli avvocati Gaspare Salerno e Giorgio Allocca, rappresentanti e procuratori dell'avv. Mario Piergrossi, con ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio (Sez. III) n. 6945/92 proposto contro l'I.N.P.S. e nei confronti dei signori Sposato Giuseppe e Iannone Luigi, hanno chiesto l'annullamento della deliberazione del C.E. I.N.P.S. n. 282 del 27 febbraio 1992, con la quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso riservato per titoli a 177 posti di I livello differenziato ed a 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale, area legale.

Il T.A.R. del Lazio, Sez. III, con ordinanza n. 208/96 ha ordinato al ricorrente avv. Mario Piergrossi di procedere all'integrazione del contraddittorio, con la notificazione di estratto del ricorso a tutti i controinteressati utilmente inclusi nella graduatoria del concorso de quo, autorizzandone l'espletamento per pubblici proclami.

Il ricorso è proposto per:

- 1) violazione del giusto procedimento di legge;
- 2) eccesso di potere, ingiustizia ed irrazionalità manifesta;
- 3) disparità di trattamento;
- 4) sviamento;
- 5) irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti;
- 6) contraddittorietà;
- 7) violazione dell'art. 14 D.P.R. n. 43/1990;
- 8) violazione dell'art. 88/1989;
- 9) violazione della legge n. 241/1990;
- 10) eccesso di potere e violazione dei criteri stabiliti per gli incarichi di coordinamento e degli incarichi particolari;

- 11) sono stati valutati titoli non risultanti da atto formale;
- 12) sono state valutate funzioni non previste da norme di legge e regolamentari;
- 13) è stato erroneamente valutato l'incarico di capo dell'ufficio legale della Direzione generale svolto dal ricorrente;
- 14) sono state valutate categorie, come la produttività, che non potevano essere considerati titoli;
- 15) i criteri stabiliti hanno previsto un eccessivo margine di discrezionalità valutative;
- 16) danno illegittimamente rilievo alla produttività dei legali espressa senza aver tenuto conto dei risultati;
- 17) la Commissione valutatrice non aveva la maggioranza di esperti nel settore legale;
- 18) al ricorrente è stato attribuito un punteggio inadeguato per produttività mentre ad altri interessati è stato attribuito un punteggio eccessivo;
- 19) la relazione sulla produttività è stata predisposta in modo non uniforme da soggetti diversi;
- 20) i punteggi per la produttività sono stati attribuiti in maniera incoerente con gli elementi giustificativi;
- 21) omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazioni e produttività.

Avv. Giorgio Allocca - avv. Gaspare Salerno.

S-12412 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 10 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie B n. 110302989304 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Bologna in data 16 febbraio 1996 a favore di Ballotta Lucia per un importo di L. 1.443.975.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 10 maggio 1996

Ballotta Lucia.

B-563 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto 5 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 223.006.763-05, Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 25, di L. 1.644.000, emesso sul c/c n. 19074/000, dalla ditta Tutto regalo di Ciuti Aurora;

assegno circolare n. 3105821963-10, Banco di Chiavari e Riviera Ligure agenzia n. 6, Genova, per L. 890.000, emesso a favore di Leoncini Alessandro;

assegno bancario n. 203180976 Cassa di Risparmio di Firenze, filiale Montevarchi, per L. 827.000, c/c n. 7332/00 emesso dal sig. Pieraccioli Vinicio;

assegno bancario n. 0468026912-02 Monte dei Paschi di Siena, filiale Figline Valdarno di L. 562.000, emesso sul c/c n. 12908-04 da Marco Bonciani.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Andrea Manzoni.

F-637 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena, preposto alla sezione distaccata di Carpi, con suo decreto in data 9 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari così specificati:

assegno tratto sulla Banca Antoniana agenzia n. 2 di Milano, n. 0052511192 c/10882J di L. 8.060.000 a firma Roberto Vaturi; assegno tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale Costa Volpino, n. 120422245507 c/c n. 4225 di L. 2.000.000 a firma Martinelli Angiolina; assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Vinovo (TO), n. 0056337460 c/c n. 153405 di L. 2.196.344 a firma C.a.f. S.r.l.; assegno tratto sulla Deutsche Bank, sede di Verona, n. 538275985 c/c n. 90265 di L. 10.811.200 a firma «La Bottega di Arianna S.n.c.»; assegno tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 325 di Grugliasco, n. 554395654 c/c n. 10595 di L. 3.916.160 a firma Baroncelli Romano.

Portatore e legittimo possessore Gm Italia S.r.l. con sede in Carpi (MO).

Opposizione entro giorni quindici dalla presente pubblicazione.

p. Gm Italia S.r.l.: (firma illeggibile).

C-13508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, con decreto in data 7 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 0202710634 tratto sulla Banca della Provincia di Napoli - Sede di Napoli, conto corrente n. 20249/1 dell'importo di L. 3.500.000 negoziato presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Agenzia n. 2 di Parma.

Autorizza altresì il pagamento dell'assegno medesimo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 13 maggio 1996

Il collaboratore di cancelleria: Polini Carla.

C-13511 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno bancario n. 0360345743-04 di L. 1.825.000, tratto il 26 gennaio 1996 dal sig. Lucio Cielo, sul c/c n. 27/000367 del Banco di Napoli - Napoli Ovest, via G. Gigante n. 13.

Not. Palermiti Concetta.

C-13520 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno circolare n. 55/03714624-05 di L. 1.500.000, emesso dalla Banca di Credito Italiano, agenzia di Caserta.

Not. dott.ssa Palermiti Concetta.

C-13521 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno bancario n. 0272018795-09 di L. 5.200.000, tratto sul c/c n. 415047819 del Banco di Sicilia, agenzia di Roma, via del Corso n. 271.

Not. dott.ssa Palermiti Concetta.

C-13522 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno bancario n. 0438171226 di L. 3.300.000, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4 di Napoli.

Not. Palermiti Concetta.

C-13523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 0802244071 di L. 1.928.000, tratto dalla Conc. Funari Motori S.r.l. sul c/c n. 26713 della Banca della provincia di Napoli, filiale di Caserta, via S. Sebastiano.

Not. Palermiti Concetta.

C-13524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 0340709783 di L. 1.897.000, tratto dalla Conc. Ford Valentino S.p.a. sul c/c n. 272740 del Banco di Napoli, agenzia Centrale di Caseta.

Not. dott.ssa Palermiti Concetta.

C-13525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 0473984161 di L. 575.000, tratto da Giannetti Giovanna, sul c/c n. 179.40 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Marcianise.

Not. dott.ssa Palermiti Concetta.

C-13526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 6 marzo 1996 ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 545.555.406 di L. 660.000, tratto dall'agenzia Assifin di S. Maria C.V., sul c/c n. 3621 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Beinasco, Largo Torino 1, località Fornaci - Torino.

Not. dott.ssa Palermiti Concetta.

C-13527 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ottaviano con decreto 1° aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 34 01032453 emesso il 29 gennaio 1996 dalla Banca di Roma, agenzia n. 00565, per lire diecimilioni in favore di Annunziata Salvatore, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni per l'opposizione.

Annunziata Salvatore.

C-13528 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 26 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare, trasferibile emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia n. 6 di Napoli in favore del sig. Crocco Domenico per L. 10.000.000 e avente n. 1201793140.

Avv. Oristide D'Alessandro.

C-13529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 27 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

effetto di L. 1.295.000, csad. 16 luglio 1995 emesso il 16 dicembre 1994 a favore della Fin Immobil S.p.a., a firma d'Amico Nicolino e Avolio Cristina - Corsia; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Cosenza il 22 dicembre 1994 al n. 29226/3009;

effetto di L. 335.250, scad. 27 settembre 1991 emesso il 27 agosto 1986 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma Testa Salvatore e Serra Letteria - Messina; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Messina, il 4 settembre 1986 al n. 20674/1870;

effetto di L. 604.500, scad. 10 luglio 1993 emesso il 10 dicembre 1986 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma De Sione Fulvio e Benedini Maria - Roma; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria R.I. di Roma il 16 dicembre 1986 al n. 98454/20451;

effetto di L. 635.000, scad. 19 giugno 1990 emesso il 19 luglio 1989 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma Ramondino Carmela - Vibo Valentia; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Catanzaro il 22 luglio 1989 al n. 11202/1070;

effetto di L. 273.000, scad. 28 febbraio 1990 emesso il 28 ottobre 1988 a favore della Fin Immobil S.p.a. a firma Battaglini Giorgio e Bettoni Giovanna - Marnate; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Milano 2 il 31 ottobre 1998 al n. 80305/16406;

effetto di L. 967.750, scad. 24 dicembre 1990 emesso il 24 aprile 1986 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma D'Amato Mario e Tocci Rosetta - Taranto; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Taranto il 7 maggio 1986 al n. 6998/725;

effetto di L. 822.500, scad. 22 settembre 1991 emesso il 22 febbraio 1988 a favore della I.S.E. S.p.a. a firma Dei Lucia; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Roma il 25 febbraio 1988 al n. 17998/3643;

effetto di L. 437.500, caduno, scad. 5 febbraio 1990 - 5 marzo 1990 e 5 settembre 1990 emessi il 5 febbraio 1988 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma Del Nero Remo - Roma; garantiti da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Roma I, il 6 febbraio 1988 al n. 11899/2302;

effetti di L. 576.800, caduno, scad. 21 febbraio 1990 e 21 agosto 1990 emessi il 21 gennaio 1988 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma Fraenza Fabiola - Roma; garantiti da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. Roma 2, il 25 gennaio 1988 al n. 3109/415;

effetto di L. 440.000 scad. 9 gennaio 1991 emesso il 9 giugno 1987 a favore Market Casa S.r.l., a firma Mastrapasqua Natale e Protano Rosanna - Torino; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Torino I l'11 giugno 1987 al n. 20567/3562;

effetto di L. 786.800, scad. 30 ottobre 1989 emesso il 30 aprile 1986 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma Nardini Marcella e Ianniello Edoardo - Roma; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Rieti il 9 maggio 1986 al n. 2734/227;

effetto di L. 1.397.000, scad. 30 marzo 1995 emesso il 30 dicembre 1991 a favore della Fin Immobil S.p.a., a firma Ciravegna Piero - Beinasco; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Torino I il 9 gennaio 1992 al n. 1728/335;

effetto di L. 760.000, scad. 13 maggio 1995 emesso il 13 giugno 1988 a favore della I.S.E. S.p.a., a firma De Luca Linda - Schiavonea; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Cosenza il 20 giugno 1988 al n. 14409/13489;

effetto di L. 768.000, scad. 14 maggio 1995 emesso il 14 ottobre 1987 a favore della Fin Immobil S.p.a. a firma Prosperi Paola - Montesilvano; garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Pescara il 19 ottobre 1987 al n. 9111/1425;

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Giorgio Marpillero.

T-1189 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione delle seguenti cambiali tutte emesse in favore della ditta Adman Project, da questa girate alla Banca della Provincia di Napoli S.p.a., cambiali tutte protestate e precisamente:

cambiale di L. 2.000.000 scadente 31 marzo 1995 emessa da Arangia Maria, cambiale di L. 2.000.000 scadente 31 marzo 1995 emessa da Colursi Anna, cambiale di L. 500.000 scadente 31 marzo 1995 emessa da Colursi Anna, cambiale-tratta di L. 21.205.000 scadente 31 marzo 1995 emessa da Adman Project sulla Espansione S.r.l., cambiale-tratta di L. 21.205.000 scadente 31 marzo 1995 emessa da Adman Project sulla Espansione S.r.l., cambiale di L. 1.000.000 scadente 28 febbraio 1995 emessa da Colursi Anna, cambiale di L. 1.440.000 scadente 28 febbraio 1995 emessa da Colursi Anna, cambiale di L. 1.500.000 scadente 28 febbraio 1995 emessa da Arangia Maria, cambiale di L. 1.000.000 scadente 28 febbraio 1995 emessa da Arangia Maria, cambiale di L. 2.000.000 scadente 15 aprile 1995 emessa da Arangia Maria e cambiale di L. 500.000 scadente 15 aprile 1995 emessa da Arangia Maria.

p. Studio Legale Chiacchio: (firma illeggibile).

C-13531 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In pretore di Casoria con decreto 16 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di 16 cambiali da L. 200.000 ciascuna, emesse con scadenze mensili e successive dal 30 novembre 1990 al 28 febbraio 1992 a firma Sensale Francesco, nonché di 24 cambiali da L. 200.000 ciascuna, emesse con scadenze mensili e successive dal 30 giugno 1989 al 30 maggio 1991 a firma Ganges Patrizia, Flaminio Giuseppe e Franzini Maria. Tutte le cambiali sono intestate a favore del sig. Rosa Argentino.

(firma illeggibile).

C-13530 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate con provvedimento in data 16 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi il 15 giugno 1995 dalla Banca: Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Gallarate:

n. 7100140091-05 di L. 1.491.000 a favore di Ferrara Camillo; n. 7100140092-06 di L. 1.779.000 a favore di De Murtas Antonello; n. 7100140093-07 di L. 892.000 a favore di Dhouadi Mohamed; n. 7100140094-08 di L. 974.000 a favore di Randi Piero; n. 7100140097-11 di L. 625.000 a favore di Colombo Giovanna; n. 7100140096-10 di L. 839.000 a favore di Singh Khazan; n. 7100140095-09 di L. 1.425.000 a favore di Migliarina Giancarlo.

Ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Gallarate, 24 aprile 1996

Avv. Alberto Talamone.

C-13543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 13 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Rocchigiani Osvaldo e Chilelli Maria in favore dell'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale, per L. 12.000.000 scadenza 10 maggio 1983, eventuali opposizioni nei termini di legge.

Roma, 15 maggio 1996

Avv. Luciana Bonifazi.

S-12432 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 30 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

titolo nominativo n. 28/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 29/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 30/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 31/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 32/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 33/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 34/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 35/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 36/A rappresentante la nuda proprietà di n. 100 azioni;

titolo nominativo n. 66/A rappresentante la nuda proprietà di n. 2.850 azioni;

della «Villa Ranuzzi S.p.a.», con sede in Bologna, via Casteldebole n. 12, iscritta al n. 5164 del registro delle imprese di Bologna, intestati alla sig.ra Fabbrini Fiorella Paola, nata a Comacchio (FE) il 3 aprile 1945 e residente a Odogno Monzese, via Giovanni XXIII n. 21.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 14 maggio 1996

Avv. Vittorio Zucconi.

(Per mandato a margine del ricorso ex art. 2027 del Codice civile, in rappresentanza dell'avv. Gennaro Di Lauro, procuratore speciale di Fabbrini Fiorella Paola).

B-565 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Presidente del Tribunale di Roma con decreto 24 aprile 1996 ha dichiarato la inefficacia del libretto CDTP 2505/6 Firenze, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia 5, Roma, rappresentativo titoli Banco di Sicilia più Rop Collegato n. 2505 libretto codice n. 2505/121/1848/12 autorizzando rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coen Luciano.

S-12426 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto 22 aprile 1996 ha pronunciato ammortamento del certificato di deposito Banca di Credito Cooperativo di Martorano, emesso in data 3 febbraio 1995 con scadenza 4 agosto 1996, valore nominale L. 10.000.000, n. 00/2188/03, tasso fisso, intestato «Zoffoli Natale e Angela».

Opposizione giorni novanta.

Martorano, 9 maggio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo
di Martorano (Cesena-Forlì) S.c.r.l.
Il presidente: V. Giordani

B-564 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 30 aprile 1996 il pretore di Perugia dott. Orlando ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 010 301222/0/47 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 8, di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) intestato a Costa Orfeo residente a Perugia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 7 maggio 1996

Orfeo Costa.

C-13537 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 1° aprile 1996 la Pretura Circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 209783/02 di L. 10.000.000 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. agenzia di città n. 6, emesso il 18 luglio 1995 e scadente il 19 febbraio 1997.

Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 29 aprile 1996

p. Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.
Il presidente: dott. Renato Ascari Raccagni

C-13539 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 16 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 06-180881-05 serie 016207 emesso da C.R. Trieste Banca S.p.a. con un saldo attuale di L. 200.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Gregorich Stanislao.

C-13541 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 12 marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nardi Esposito Alessandra nata a Lacco Ameno (NA) l'8 giugno 1983, residente in Napoli alla via Ponte di Tappia 62, legalmente rappresentata dai genitori Nardi Adriano e Concetta Serino, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il cognome «Esposito» per conservare solo quello «Nardi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Nardi Adriano.

C-13533 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 10 aprile 1990 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Monfrecola Cioffi Diana, nata a Benevento il 18 agosto 1969, residente in Quarto (NA) al c.so Italia n. 79, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine «Cioffi» per conservare solo quello di «Monfrecola».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Monfrecola Diana.

C-13534 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 marzo 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Barboni Sabrina, Francesca, nata a Luino il 16 gennaio 1981 e residente a Luino in via Moncucco n. 16, è autorizzata a cambiare il proprio cognome con quello «Pinna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luino, 11 maggio 1996

Carnelli Giuseppina.

C-13545 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rizzo Alberto e Rizzo Anna Maria hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore «Daniele» nato a Firenze il 28 aprile 1987, residente a Firenze, via Dante da Castiglione n. 33/12, il cambiamento del nome in quello di «Daniel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 maggio 1996

Alberto Rizzo - Anna Maria Rizzo.

F-628 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maddaluni Antonio e Falsetti Tiziana hanno chiesto, per conto del figlio minore «Mirco» nato a Bagno a Ripoli il 20 dicembre 1995 residente in Firenze via Chiantigiana n. 245, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Maddaluni Antonio - Falsetti Tiziana.

F-638 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ciulli Giorgio e Borisova Boika, residente in Gambassi Terme (FI) via Belvedere n. 10, hanno chiesto, per conto del figlio adottivo minore «Nicolai Kirilov», nato a Sofia l'11 settembre 1984, residente in Gambassi Terme (FI) via Belvedere n. 10, il cambiamento del nome in quello di «Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ciulli Giorgio - Borisova Boika.

F-646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 maggio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Conte Salvatore e Conte Maria, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Conte Maria Catalda, Valentina nata l'11 maggio 1990 a Bari e residente in Taranto in via Lombardia n. 16, hanno chiesto il cambio del nome da Conte Maria Catalda, Valentina in quello di «Valentina, Maria Catalda».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rapresentanti, minore:
Conte Salvatore - Conte Maria

C-13512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sorino Maria Antonia nata in Monopoli il 1° maggio 1952 e residente in Monopoli ha chiesto che nel proprio atto di nascita laddove è scritto il dichiarante da i nomi di «Madia Maria Antonia» venga inteso il dichiarante dà il nome di «Madia Maria Antonia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Sorino Madia Maria Antonia.

C-13513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 8 marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Foglia Angelo, Aniello nato a Nola (NA) il 22 marzo 1976, residente in Visciano (NA) alla via A. De Gasperi n. 69, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Angelo, Aniello» in quello di «Angelo Aniello», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Foglia Angelo Aniello.

C-13532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, con decreto n. 4/96 reso il 19 aprile 1996 ha autorizzato la signora Minutoli Maria, Rosaria, nata a Messina il 29 aprile 1962, ivi residente, via Ugo Bassi n. 200, a cambiare il proprio nome da «Maria, Rosaria» in «Maria Rosaria».

Con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di inserzione, nei modi di legge.

Minutoli Maria Rosaria.

C-13536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 dicembre 1995 il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Pedevilla Margarita nata a Marebbe il 23 maggio 1949, residente a Brunico, via A. Steger n. 4, ha chiesto il cambiamento del nome di «Margarita» in «Margareth» quale unico nome.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Brunico, 27 marzo 1996

Pedevilla Margareth.

C-13538 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 9 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Foti Sebastiana nata a Biancavilla e residente ad Adrano ha chiesto il cambiamento del nome da «Sebastiana» a «Gaetana» si da chiamarsi in avvenire «Foti Gaetana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 12 aprile 1996

Foti Sebastiana.

C-13540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto, in data 12 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Capasso «Maicol» nato ad Albenga il 15 luglio 1987 e residente in Alassio frazione Moglio, via Leonpinaldo n. 41, in quello di «Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Capasso Francesco.

C-13544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 19 aprile 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sbriglia Ciro nato a Napoli il 28 ottobre 1992 ed ivi residente alla via Domenico Padula n. 145, legalmente rappresentato dal padre Sbriglia Massimo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ciro» in quello di «Ciro Flavio» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Massimo Sbriglia.

S-12417 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 12 aprile 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Guarino Jouliia nata a Mosca (Russia) il 16 novembre 1991 e residente in Melito di Napoli (NA) alla via Circumvallazione Esterna n. 20/A, legalmente rappresentata dal padre Guarino Luigi, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Jouliia» in quello di «Iulia».

Opposizione trenta giorni.

Luigi Guarino.

S-12418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 1° dicembre 1995 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Landolfi Carmela nata a Pompei il 25 dicembre 1971 e residente in S. Angelo Lodigiano (MI) alla via delle Querce n. 28, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome di «Carmela» in quello di «Carmen».

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Giuseppe Ceccarelli.

S-12419 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino del 19 marzo 1996 Toppo Tullio ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della sorella Toppo Laura nata il 26 gennaio 1935 a Torino e scomparsa da oltre 10 anni.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a trasmetterle al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla seconda pubblicazione della presente comunicazione.

Avv. Mario Bonisoli.

T-1187 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Lecce, i fratelli ai De Matteis Franco Giovanni, nato a Galatina (LE) il 20 dicembre 1938 e scomparso nel 1967, hanno chiesto la sua dichiarazione di morte presunta.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale entro mesi sei.

Dott. proc. Giuseppe Romano.

C-13542 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP. PRODUTTORI BIOLOGICI
IL LAURO a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con sua ministeriale n. 1468/7 del 9 aprile 1996, ha autorizzato il sottoscritto commissario liquidatore della cooperativa, a depositare il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione e il piano di reparto fra i creditori, presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze, a termine dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 b.267.

Il deposito è avvenuto in data 3 maggio 1996.

Firenze, 8 maggio 1996

Il commissario liquidatore: Francesco Mancini.

F-631 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Puglia e la Basilicata
Sezione Staccata Demanio
Bari, piazza Massari n. 50

Avviso d'asta

Prot. n. 1671/96 2°D

Asta per la vendita dei beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 modificato con R.D. 9 dicembre 1940 n. 1837 nonché del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 della legge 2 ottobre 1940 n. 1406 della legge 14 giugno 1941 n. 617, della legge 3 aprile 1942 n. 388 del D.L. 20 gennaio 1948 n. 18 della legge 10 dicembre 1953 del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72 e della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 18 giugno 1996 alle ore dieci in una sala del Palazzo Uffici Finanziari di Piazza Massari, 50 di Bari, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante l'amministrazione del Demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanto, con il metodo di estinzione della candela vengine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 del sottodescritto immobile:

n. lotto: 1; Comune in cui è situato l'immobile: Bari; provenienza: suolo edificatorio allibrato alla scheda n. 31 dei beni patrimoniali disponibili dello Stato.

Descrizione del bene: Suolo edificatorio in zona centrale dell'abitato di Bari. Confina a Nord con via XXIV Maggio, ad Est con via V.N. De Nicolò, a Sud con il fabbricato condominiale di via De Nicolò n. 48, ad Ovest con il fabbricato avente accesso dal civ. 59 di via Bozzi e attualmente utilizzato dalla Regione Puglia - Assessorato alla Urbanistica e alla Edilizia Residenziale Pubblica.

Nel N.C.T. del Comune di Bari alla partita n. 7403 Demanio dello Stato, foglio 97, particella 51, di are 03.59. Incolto Sterile. Destinazione urbanistica: Secondo la variante generale al Piano regolatore generale adottata dal Comune di Bari l'intera superficie risulta tipizzata fra le aree di completamento di tipo B2 (nella zona catalogata a vincolo paesistico) regolata dall'art. 47 delle norme tecniche di attuazione della stessa variante.

Prezzo: L. 630.000.000 (seicentotrentamiloni); Depositi - a garanzia per le offerte: L. 63.000.000 (sessantatremilioni) versamento per spese d'asta contrattuali e di registrazione. Versamento successivo (entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione) per spese d'asta, contrattuali e di registrazione che verranno quantificate - in via provvisoria, salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vengine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova con la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale, risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire - oltre ai documenti di cui al punto a) - anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità delle persone che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per cui la vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in

particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto) il certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

I documenti della Cancelleria del Tribunale, della Procura della Repubblica e della Camera di Commercio dovranno essere di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara.

Saranno ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quella del verbale di aggiudicazione mediante scritte private con firme autenticate dal notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara ciascun concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta, aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 203703 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Bari con imputazione al capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 630.000.000 (seicentotrentamila milioni).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per la Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso. La prima offerta non dovrà superare le L. 6.300.000 né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della, delinquenza mafiosa (circ. n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Cassa dell'Ufficio del Registro bollo e demanio di Bari, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario della intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

10) L'immobile sopradescritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. B (annesso al regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1904 n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Bari tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 11 alle ore 13.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Bari.

12) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna per il tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

13) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, 13 aprile 1996

Il direttore di sezione: dott. Vito Meliota.

C-13500 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO EMANUELE BRIGNOLE

Piazzale E. Brignole, 2

Estratto avviso d'asta pubblica

Il Presidente dell'Istituto di Ricovero E. Brignole procederà il giorno 12 giugno 1996 alle ore 14,30 in una delle sale dell'Istituto stesso, in piazzale E. Brignole, 2 all'alienazione dei seguenti immobili:

Lotti	Alloggio	Importo base d'asta	Cauzione	Vani catast.	Sup. mq
1	Vico Angeli 1/9	42.000.000	4.200.000	2,5	42
2	Via Piantelli 20/25	181.000.000	18.100.000	4,5	64,50
4	Via G. Torti 17/16	240.000.000	24.000.000	6,5	81,59
5	Via Balbi 16/1	140.000.000	14.000.000	2,5	50
6	Via Balbi 16/2	187.000.000	18.700.000	3	55
8	Via Balbi 112-114-116r.	198.000.000	19.800.000	Neg.	32
9	Piazza Durazzo, 10	115.000.000	11.500.000	Neg.	34
10	Piazza Durazzo, 12	169.000.000	16.900.000	Neg.	53

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio per il Patrimonio immobiliare dell'Istituto (piazzale E. Brignole, 2 - Genova) tel. 2445/229/232 ove è disponibile copia del Bando integrale.

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

Il presidente: prof. Rosella Sborgi

C-13501 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE PIEMONTE***Avviso di pubblico incanto*

Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino Tel. (011) 432-3432 o 432-3009 - Fax (011) 432-3612.

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Alessandria, Asti e relative province.

Pubblico incanto con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Verranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale al ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Importo a base d'asta: L. 180.000.000 oltre IVA.

L'otto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

Categoria prevalente ANC: 2 per classifica non inferiore a L. 150.000.000.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 17 giugno 1996 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 19 giugno 1996 alle ore 9 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello, 165.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 1996, sul F.A.L. e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-1177 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue.

Procedura aperta n. 2/95.

Fornitura con posa sotterranea del cavo a 22 kV Quinto «DG» e Sesto cavo «DC» nell'area Martinetto Sud Ovest.

È stata adottata la procedura di cui all'art. 24 del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158, con il criterio del prezzo più basso, col metodo delle offerte segrete di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti: 1) Campra geom. Cornelio & F. S.p.a. di Torino; 2) Cebat S.r.l. di Roma; 3) Marinelli Angelo S.r.l. di Napoli; 4) Sacet S.r.l. di Collegno (TO); 5) Sielte Padana S.p.a. di Torino; 6) Sirti S.p.a. di Cassina (MI).

È risultata aggiudicataria la Cebat S.r.l.

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1178 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO*Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata*

In esecuzione della delibera n. 35/9 del 16 aprile 1996 si dà avviso che con procedura ristretta ed accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli articoli 7 e 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di un Servizio, della durata di anni sei, di trasmissione dati e rete fonia chiavi in mano, comprensivo della realizzazione di un cablaggio strutturato per la sede dell'Ospedale Mauriziano di Torino - Largo F. Turati, 62.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ordine Mauriziano - Via Magellano, 1 - 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: un servizio della durata di anni sei di trasmissione dati e rete fonia chiavi in mano comprensivo della realizzazione di un cablaggio strutturato per la sede dell'Ospedale Mauriziano di Torino - Largo F. Turati, 62.

Importo complessivo presunto, per la durata di anni sei di L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad un importo annuo presunto di L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

4.5. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1996.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo Raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con mittente e oggetto della gara e con la documentazione richiesta).

c) la lingua o le lingue nelle quali devono essere redatte: Italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quarantacinque dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Pena l'esclusione dalla gara e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 358/92, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notarile in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 1° comma lettera a), b), d), e) del D.Lgs. 358/92.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie della Ditta - art. 13 comma 1° lettera a) D.Lgs. 358/92;

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia del Servizio per il quale viene presentata istanza, effettuate nel triennio 1993-1994-1995, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 che, pena esclusione, non devono essere inferiori a L. 500.000.000 annua I.V.A. inclusa, per ogni anno dei suddetti esercizi;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura - art. 14 lettera b) Decreto Legislativo 358/92.

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio). Tel. 011/50.80.1 - Fax 011/50.80.449.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 maggio 1996.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-1182 (A pagamento).

OPERA PIA LOTTERI

Torino - via Villa della Regina, 21

Tel. 8194545-8194467-8194528 - Fax 8194828

Estratto bando di bara servizio noleggio, lavaggio e stiratura di biancheria piana e confezionata, disinfezione e sterilizzazione di cuscini e materassi - lavabbi di copriletti e coperte di proprietà dell'Ente - Eventuale noleggio di divise per personale - Presso la sede dell'Ente (Istituto di Riposo - Licitazione privata (a sensi D.L.vo 157/95 Lett. b) art. 23 ed art. 10 del capitolato. Durata triennale - Importo annuo L. 200.000.000 più IVA.

a) Domanda in bollo in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante.

b) Dichiarazione dell'autorità competente, attestante i requisiti igienici e sanitari di legge nonché l'autorizzazione allo scarico dell'acque reflue.

c) Altre dichiarazioni relative agli impianti ed a servizi similari svolti. (Vedere indicazioni sul Bando di Gara integrale a disposizione presso gli Uffici dell'Ente).

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 20 giugno 1996 ore 12.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore amministrativo: Giovanni Montone

Il presidente: Luciana Giacometti

T-1195 (A pagamento).

A.T.C.

Agenzia Territoriale per la Casa

Bando di gara per pubblico incanto

1. Committente: A.T.C. - Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti, corso L. Einaudi n. 4 - tel. 0141/593275 - fax 0141/355577.

2. Gare ad asta pubblica al massimo ribasso sull'importo a base d'asta con il procedimento previsto dall'art. 73 lettera C e 76 RD n. 827/24, e con applicazione dell'art 21 legge n. 109/94 e s.m.i., sono escluse le offerte in aumento.

3. - 3.1) Lavori di costruzione nuovi fabbricati di civile abitazione in Villafranca d'Asti - Regione Verne «lotti 1/2/3», per complessivi n. 36 alloggi, oltre ai bassi fabbricati adibiti ad autorimesse. Importo lavori: L. 4.255.602.000 a corpo. Categoria A.N.C. 2° dichiarata prevalente, classifica fino a L. 6.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

3.2) Lavori di costruzione nuovo fabbricato di civile abitazione in Asti - PEEP c.so Venezia «Lotto 2», per complessivi n. 16 alloggi, oltre al basso fabbricato adibito ad autorimesse. Importo lavori: L. 1.785.300.000 a corpo. Categoria A.N.C. 2° dichiarata prevalente, classifica fino a L. 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

L'agenzia si riserva esplicitamente di annullare la gara del presente p.to 3.2) qualora, entro n. 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, non sia stata ottenuta la concessione edilizia ed il finanziamento richiesto alla Regione Piemonte. Pertanto l'Impresa aggiudicataria non potrà chiedere alcun indennizzo, neppure ex art. 1337 e 1338 C.C.

4. La durata dei lavori per ciascun appalto è prevista in n. 480 (quattrocentoottanta) giorni naturali consecutivi.

5. Il Capitolato e tutti i documenti complementari incluse le bozze delle polizze assicurative sono disponibili tutti i giorni feriali (sabato escluso) nel seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12 presso la sede dell'Ente. Copia di tutta la documentazione può essere richiesta all'Agenzia, previo versamento per ciascuna gara di L. 400.000 (quattrocentomila) oltre IVA 19%, indicando il proprio codice fiscale.

6. Per ogni singola gara le offerte, redatte in lingua italiana e con le modalità di seguito descritte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara al seguente indirizzo: Agenzia Territoriale per la Casa - c.so Luigi Einaudi n. 4 - 14100 Asti.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà il giorno 3 luglio 1996 alle ore 8,30 presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa - c.so Luigi Einaudi n. 4 - 14100 Asti. E' ammessa la presenza degli offerenti.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare per ciascuna gara la cauzione definitiva nelle forme indicate in Capitolato pari ad almeno 1/10 dell'importo contrattuale. Per ciascuna gara dovrà altresì essere prestata la polizza C.A.R. per la sicurezza del cantiere e successivamente la polizza decennale postuma come da Capitolato (art. 11).

9. I lavori sono finanziati, per ciascuna gara, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 179, Programma Pluriennale 1992/95.

È ammessa l'anticipazione del 10% del corrispettivo alle condizioni specificamente previste in Capitolato Speciale d'appalto; nel corso dei lavori verranno corrisposti acconti secondo Capitolato.

È previsto il prezzo chiuso come da Capitolato.

10. È Ammessa la partecipazione di imprese riunite, nonché cooperative di produzione lavoro o loro consorzi o consorzi di imprese.

Per ogni singola gara le imprese che concorrono singolarmente non possono far parte anche di un raggruppamento, nemmeno come associate c.d. «minori» (art. 23, 6° comma, D.Leg. n. 406/91).

Per ogni singola gara non è ammessa la partecipazione della stessa impresa in più di un raggruppamento, nemmeno in ruoli diversi.

Nel caso di raggruppamento c.d. «orizzontale», ogni impresa raggruppata dovrà possedere e dimostrare l'iscrizione A.N.C. per la categoria 2° con una classifica sufficiente per eseguire almeno un quinto dei lavori.

11. Modalità di presentazione delle offerte e requisiti:

a) le offerte dovranno essere presentate in plico sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzia autorizzata. Il recapito tempestivo del plico è ad esclusivo rischio del mittente;

b) all'esterno del plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà chiaramente porsi la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 3 luglio 1996 - Indicare oggetto dell'asta - Contiene Offerta»;

c) all'interno del plico ogni concorrente dovrà inserire due separate buste chiuse, contrassegnate, all'esterno, oltre che dall'indicazione del mittente, da una delle seguenti diciture:

Busta A: «Asta, pubblica del giorno 3 luglio 1996 - Indicare oggetto dell'asta - Contiene documentazione».

Busta B: «Asta pubblica del giorno 3 luglio 1996 - Indicare oggetto dell'asta - Contiene offerta economica».

d) per ciascuna gara nella «Busta A» dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

d.1) dichiarazione con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 a pena di esclusione che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di inammissibilità di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 del D.Leg. n. 406/91;

d.2) dichiarazione del raggiungimento di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa di un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta, nel quinquennio anteriore la data di pubblicazione del bando; dichiarazione, del raggiungimento di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto per lo stesso periodo;

d.3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle offerte, di tutti i titolari, nonché di tutti i direttori tecnici, nonché, se trattasi di società, di tutti i soci illimitatamente responsabili e di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza.

d.4) certificato in bollo della cancelleria - sezione fallimentare - del Tribunale competente per territorio, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle offerte, attestante che l'impresa individuale o la società, si trova nel pieno possesso dei suoi diritti, non si trova in stato di liquidazione fallimento o concordato di altra procedura equivalente secondo la legislazione straniera, che non è in corso nessuna di tali procedure e che nessuna di esse si è verificata nel quinquennio anteriore la data del rilascio.

Nel caso di società, dovrà essere prodotto anche un secondo certificato in bollo della cancelleria - sezione società - dello stesso tribunale (ovvero della C.C.I.A.A., ovvero lo stesso certificato richiesto nel capoverso precedente purché integrato nel contenuto come in appresso descritto) di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione dell'offerta, dal quale risultino i nominativi di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici della società. Nel caso di società in nome collettivo, detto certificato dovrà indicare i nominativi di tutti i soci oltre che dei direttori tecnici.

È pure ammessa la dichiarazione sostitutiva, rilasciata da ogni singolo soggetto interessato (impresa offerente singola, o raggruppata), ai sensi della legge n. 15/68, purché avente il contenuto richiesto (vedasi nota 1);

d.5) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per la presentazione delle offerte.

Il documento dovrà attestare l'iscrizione nella categoria e classifica entro i limiti richiesti dal bando ad ogni impresa concorrente a seconda della sua qualità (se singola o raggruppata).

È ammessa la dichiarazione sostitutiva rilasciata da ogni singolo soggetto interessato, ai sensi della legge n. 15/68, purché avente il contenuto richiesto e contenente l'indicazione del numero di matricola A.N.C., data di iscrizione, categoria di iscrizione e relative classifiche, nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale (vedasi nota 1).

Nota 1: relativa ai precedenti punti d.4, e d.5: qualora siano state prodotte, in luogo dei certificati richiesti, le dichiarazioni sostitutive, il concorrente che risultasse aggiudicatario dovrà, prima della stipulazione del contratto, esibire la documentazione probatoria, in originale o copia autentica, in relazione a ogni singola dichiarazione sostitutiva presentata in precedenza.

d.6) dichiarazione attestante l'avvenuta presa visione degli elaborati e dei documenti formanti l'oggetto dell'appalto, nonché l'avvenuto sopralluogo sull'area nella quale verranno eseguiti i lavori.

Tale dichiarazione verrà rilasciata dall'A.T.C. a seguito del sopralluogo effettuato dall'impresa.

L'impresa offerente dovrà indicare, per iscritto, la persona preposta a tali operazioni mediante dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa stessa e secondo le indicazioni riportate sul modulo «allegato A» al presente bando. In mancanza di tale dichiarazione scritta, la committente non rilascerà la dichiarazione oggetto del presente punto d.6).

d.7) dichiarazione in carta legale avente l'intero contenuto del modello «allegato B», munita di firma autentica del legale rappresentate, il cui stampato sarà ritirabile presso la sede dell'A.T.C.

Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicate tutte le opere che l'impresa intende subappaltare o concedere a cottimo;

d.8) lettera sottoscritta congiuntamente dall'offerente e da primaria Compagnia Assicuratrice con la quale ambedue dichiarano di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza forniti dall'A.T.C. e di impegnarsi a stipulare la polizza C.A.R. e successivamente la polizza decennale postuma qualora l'impresa si aggiudichi l'appalto.

Per raggruppamenti di imprese: nel caso di raggruppamenti, i requisiti di cui al punto d.2) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere almeno un 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Oltre a tutta la documentazione elencata ai punti d.1), d.2), d.3), d.4), d.5), d.6), e d.7), riferita ad ognuna di tutte le imprese riunite e al punto d.8) riferita all'intero raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà produrre per ciascuna gara;

d.9) mandato collettivo irrevocabile, conferito dalle imprese associate alla capogruppo mandataria, con procura in capo al legale rappresentante della stessa capogruppo.

e) per ciascuna gara nella «Busta B», che dovrà essere sigillata con ceralacca a pena di esclusione, dovrà essere inserita l'offerta economica, su carta bollata con l'indicazione dell'unico ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

In calce all'offerta, l'offerente dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza del cantiere.

Nel caso di raggruppamento, l'offerta sarà espressa dalla capogruppo mandataria a nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nella busta B non dovrà essere inserito nessun altro documento.

Nota 2: tutti gli elaborati e le dichiarazioni dovranno essere in lingua italiana. La mancanza, o l'incompletezza, o l'irregolarità degli atti e documenti richiesti ai precedenti punti 11/a-b-c-d-e determinerà l'esclusione dalla gara.

12. L'offerta sarà vincolante fino a 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

13. Gli offerenti, nel caso in cui intendano subappaltare, dovranno osservare l'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 D.Leg. n. 406/91. In caso di subappalto autorizzato, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al committente copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore entro venti giorni dalla data dell'effettuato pagamento, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

15. Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg. n. 406/91 e art. 24 dir. n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

16. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. I concorrenti verranno esclusi dalla gara se avranno presentato offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, legge n. 109/94 e s.m.i.

18. Per ciascuna gara l'offerta potrà essere ritirata esclusivamente entro le ore 12 del giorno precedente la gara, previa presentazione di richiesta su carta intestata dell'impresa e con firma autenticata.

19. Si rammentano inoltre le seguenti condizioni: il verbale di aggiudicazione provvisoria è impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio d'Amministrazione; entro il termine di 10 giorni lavorativi dall'atto di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire la seguente documentazione richiesta ai sensi dell'art. 18 D.Leg. n. 406/91 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

a) autocertificazione da cui risulti che detta impresa non ha pendenze fiscali ed è in regola con l'Erario dello Stato per il pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto (nel caso vi siano pendenze occorre specificarne la natura);

b) certificato di correttezza contributiva di Inps, Inail e Cassa Edile rilasciato dagli uffici nel cui ambito ricade la Sede dell'Impresa;

c) per i requisiti soggettivi, estratti di bilanci oppure dichiarazioni annuali IVA (per «cifra d'affari»), nonché copie dei libri paga o libri matricola ovvero gli stessi bilanci (per «costo per personale»);

d) il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, e la designazione del direttore tecnico di cantiere;

e) dichiarazione contenente i dati occorrenti all'Agenzia per richiedere informazioni al Prefetto, in riferimento all'art. 4) commi 3 e 4 del D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490, attestante quanto segue:

complete generalità dell'interessato o se trattasi di società, impresa, associazione o consorzio, denominazione e sede, nonché complete generalità degli altri soggetti di cui all'art. 5 del D.L.vo, e del Direttore Tecnico dell'impresa;

complete generalità in relazione ai soggetti indicati nel precedente punto a) dei famigliari, anche di fatto, conviventi nel territorio dello Stato.

Sono esonerate dai disposti dei precedenti punti a) e b) le imprese concorrenti iscritte all'Albo Nazionale costruttori con classifiche superiori all'ottava.

Per ciascuna gara, nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione, l'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti:

- versamento spese contrattuali;
- costituzione deposito cauzionale;
- stipulazione del contratto.

20. Per ciascuna gara saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di progettazione di tutti gli impianti secondo le norme e disposizioni di capitolato speciale d'appalto (art. 13 e 15).

21. Risoluzione controversie - Arbitrato: per la definizione di eventuali controversie che non sia stato possibile risolvere in via amministrativa, si farà ricorso ad un arbitrato rituale agli effetti e nelle forme di cui all'art. 806 e seguenti c.p.c., il Collegio sarà composto da tre arbitri ed avrà sede in Asti.

Ciascuna parte nominerà un arbitro di sua scelta; il terzo arbitro sarà nominato d'accordo fra i due arbitri così nominati e, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale di Asti.

Il presente bando di gara è parte integrante del contratto.

22. Per tutto quanto non previsto circa le modalità di gara, vale il R.D. n. 827/1924.

Asti, 14 maggio 1996

Il direttore generale A.T.C.: dott. Felice Cagliari.

ALLEGATO «A»

(Dichiarazione su carta intestata dell'impresa)

Oggetto: designazione rappresentante dell'impresa autorizzato a prendere visione degli elaborati e dei cantieri ove dovranno svolgersi i lavori di costruzione fabbr. di civile abitazione in.....

La scrivente impresa..... con sede in
provincia di via.....
n. civ. (n. di codice fiscale.....),
dichiara di nominare quale rappresentante dell'impresa il sig.
in qualità di nato il a
prov. di residente in
via n. il quale è autorizzato per conto
dell'impresa a prendere visione degli elaborati progettuali ed
all'eventuale acquisto, ed inoltre ad effettuare i sopralluoghi sui cantieri
oggetto dei lavori.

..... li

In fede

(Firma autenticata del legale rappr. dell'impresa)

T-1197 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 41/96 per ristrutturazione dell'ex scuola Giovanni XXIII a comunità alloggio per handicappati e adeguamento manutentivo degli impianti elettrici e termici.

Importo base: L. 590.445.382 di cui:

L. 118.467.084 a corpo;

L. 471.978.298 a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» (prevalente) per L. 750.000.000.

Le opere scorporabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 3 del capitolato d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 22 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 giugno 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 giugno 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegati e citati nel capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, semprechè il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ristrutturazione dell'ex scuola Giovanni XXIII a comunità alloggio per handicappati e adeguamento manutentivo degli impianti elettrici e termici».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) di possedere i requisiti tecnico organizzativi di cui all'art. 11 del capitolato particolare d'appalto.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 giugno 1996.

4) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente e il capitolato particolare d'appalto controfirmato in ogni sua pagina.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Il Capitolato Particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico I Fabbricati Municipali, Piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3026, fax (011) 5176591.

Torino, 8 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-13481 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

U.O.C. Gare - Servizio Rapporti Contrattuali

Via degli Uffizi, 1
Tel. 050/910454

Fornitura di prodotti parafarmaceutici, dietetici, alimenti e prodotti per la prima infanzia, materiale di medicazione, presidi medico-chirurgici cosmetici e dermoigienici per rifornimenti quotidiani delle 5 farmacie comunali per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

Procedura negoziata (trattativa privata) senza la preliminare pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 9, comma 6 lett. d) D.Lgs. 358/92.

Contratto del 10 aprile 1996.

Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso derivante dalla somma degli sconti offerti più l'extrascosto praticato in ragione dei tempi di pagamento di 45, 60 e 90 giorni.

Offerte pervenute n. 3.

Fornitore Alleanza farmaceutica Tirrena S.p.a., via Cesarea n. 10/11, Genova.

Importo contrattuale L. 378.151.261 IVA esclusa.

Il presente avviso è stato inviato ed è pervenuto alla G.U.C.E. il 26 aprile 1996.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-13488 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio, 2
Tel. 049/8273290/3291

Bando di gara

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della norma predetta saranno considerate anomale e perciò escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: Facoltà di Medicina Veterinaria - Costruzione nuovo Complesso in Legnaro (PD). Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare L. 7.227.300.000 complessive + IVA, così suddiviso:

Opere edili L. 4.627.300.000;

Impianti termomeccanici L. 1.510.000.000;

Impianti elettrici L. 1.090.000.000.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie e per gli importi minimi qui indicati:

Cat. 2 (Prevalente) L. 6.000.000.000;

Cat. 5/A (Scorporabile) L. 1.500.000.000.

Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura.

Possono partecipare imprese temporaneamente riunite o consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs 406/91. In questo caso la documentazione di seguito indicata dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo anche per le mandanti. Tempo utile massimo per dare ultimati i lavori: 540 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari ad un decimo dell'importo netto di contratto.

Termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dal bando.

Periodo di svincolo dell'offerta: 180 giorni della gara.

L'offerente dovrà indicare in offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, gli eventuali lavori che, se aggiudicatario, subappalterà.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, agenzia di recapito o corriere privato entro le ore 13 del giorno 10 giugno 1996 presso Università degli Studi di Padova - Ripartizione Appalti e Contratti - Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la costruzione del nuovo complesso della Facoltà di Medicina Veterinaria».

Tale domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata e sotto la sua responsabilità, dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e fatta salva la documentazione richiesta «a corredo», da redigersi in carta semplice, quanto segue:

1) Assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs 406/91.

2) Iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi minimi richiesti nel presente bando.

3) Possesso di capacità economico-finanziaria adeguata, fornendo «a corredo»:

a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa, con espressa dichiarazione che la Banca potrà supportare eventuali esigenze economiche della ditta aggiudicataria per l'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

4) Possesso di adeguata capacità tecnica, fornendo «a corredo»:

a) dichiarazione relativa ai titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di attestazioni di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c) descrizione di attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, principali, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) descrizione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) descrizione dell'organico tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

5) Possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 10.800.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.080.000.000;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a L. 2.800.000.000.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

L'Amministrazione potrà escludere dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto o richiesto dal presente bando.

Padova, 8 maggio 1996

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-13489 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PAGANI

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il sindaco rende noto che il 12 dicembre 1995 è stata esperita con il sistema della licitazione privata, di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis legge 109/94 la gara di appalto per i lavori di «Costruzione a 23 aule in Piazza S. Alfonso» per un importo massimo complessivo di L. 2.252.488.013 IVA esclusa.

A detta licitazione privata sono state invitate n. 48 ditte, di tale imprese hanno partecipato alla gara 15 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Eredi Sale Antonio di Pagani per un importo di L. 1.955.150.890.

L'elenco completo delle ditte invitate e delle ditte partecipanti è disponibile presso la ripartizione LL.PP.

Pagani, 6 maggio 1996

Il sindaco: Antonio Donato.

C-13493 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bando di gara per appalto del servizio (Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura ristretta.

1. Ente Appaltante: Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, Telefono 041.5293511, Telefax 041.5289252.

2. Categoria di Servizio: 6 b). Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997 di lire 52.600 milioni, di cui all'art. 1, 2° comma, del D.L. 4 aprile 1996 n. 190 ed eventuale successiva conversione in legge o reiterazione. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1996.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 1, 2° comma, del D.L. 4 aprile 1996 n. 190.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo» nel quale saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: versamenti delle singole rate erogabili dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti agli Albi delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuti presso la Banca d'Italia, o da soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lvo 385/93;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del D.Lvo 157/1995 e art. 77, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 1997.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata al riscontro dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici, il cui mancato rilascio non costituirà titolo per la richiesta di alcun risarcimento o indennizzo da parte dell'aggiudicatario.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 luglio 1996, ore 12.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova San Marco n. 2803, 30124 Venezia;

d) lingua di cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: venti giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 15/68, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso della autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 14 del D.Lvo 385/93.

Per i Paesi membri, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92.

La busta contenente la prescritta documentazione, dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.Lvo 157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto. Tale tasso

nominale annuo sarà pari alla media aritmetica semplice tra il rendimento annuo lordo dei titoli pubblici ed il tasso della lira interbancaria lettera (Ribor) a tre mesi aumentato dei punti percentuali per semestre che indicherà il concorrente.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 20 comma, del R.D. 827/24.

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1996.

Non sono accettate offerte condizionate.

La mancata conversione in legge o reiterazione del D.L. 190/1996, comportando l'immediata revoca della presente procedura, non costituirà titolo per risarcimento o rimborso alcuno.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Nuova, Servizio Legale, Telefono 041.5204547.

16. Data di invio del bando: 14 maggio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 maggio 1996.

p. Consorzio Venezia Nuova
Il presidente: dott. Franco Carraro

C-13496 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, Telefono 041.5293511, Telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, lett. a), del D.Lvo 157/1995.

3. Categoria di Servizio: 6 b). Descrizione: 2° contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997 di lire 12.775 milioni, di cui all'art. 7, 2° comma del D.L. 27 ottobre 1995 n. 444, convertito con modificazioni in legge 20 dicembre 1995, n. 539. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato definitivamente il 14 maggio 1996.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.Lvo 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 2.

7.a) Istituto Mobiliare Italiano I.M.I. S.p.a. - Viale dell'Arte, 25 - 00144 Roma;

b) Banca Nazionale del Lavoro. S.p.a. - via Vittorio Veneto, 119 - 00187 Roma in Raggruppamento con CREDIOP - Via XX Settembre, 30 - 00187 Roma.

8. Rispettivamente in punti percentuali per semestre di aumento sul tasso nominale annuo di riferimento: a) 0,125 punti; b) 0,14 punti.

9. - 10. - 11. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S 12 del 18 gennaio 1996.

12. Data di invio dell'avviso: 14 maggio 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 maggio 1996.

p. Consorzio Venezia Nuova
Il presidente: dott. Franco Carraro

C-13497 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Città di Aosta

REGION AUTONOME VALLE D'AOSTA Cité d'Aoste

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria della scuola elementare e materna del Quartiere Dora di Aosta.

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 127 del 29 marzo 1996 e della determinazione dirigenziale n. 630 del 7 maggio 1996, questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori sopraindicati per un importo a base d'asta di L. 2.278.654.649 (due miliardi duecentosettantottomilione seicentocinquantaquattromilaseicentoquarantanove).

a) L'indirizzo della stazione appaltante è il seguente: Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/3001 - Fax 0165/32137.

c) Trattasi di appalto mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 1 lett. e) della legge n. 14/1973.

d) I lavori consisteranno in opere e provviste necessarie per la ristrutturazione e l'adeguamento alla normativa vigente della scuola elementare e materna del Quartiere Dora e più in particolare:

scavi, demolizioni e rimozioni;

costruzione opere strutturali in ferro;

sostituzione delle pavimentazioni interne;

sostituzione dai serramenti interni ed esterni;

rifacimento della copertura;

opere di finitura;

posa di un ascensore;

adeguamento degli impianti: elettrico, termico, idrosanitario ed antincendio.

L'importo a base d'asta è di L. 2.278.654.649 (due miliardi duecento settantotto milioni seicentocinquantaquattro mila seicentoquarantanove). Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la categoria 2ª (seconda) di cui al D.M. LL.PP. 25 febbraio 1982 n. 770 per un importo adeguato ai lavori da appaltare.

e) I lavori dovranno essere eseguiti inderogabilmente entro 300 (trecento) giorni naturali consecutivi. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 1.000.000 (unmilione).

i) Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.

j) I lavori di cui in oggetto sono finanziati come segue: L. 1.599.704.206 al Cap. 2876 Res. 92 «Adeguamento edifici scolastici» e L. 1.200.000.000 sono prenotati al Cap. 2874 del Bilancio finanziario per l'esercizio 1997.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di Capitolato.

k) Sono ammesse a presentare offerte oltre che le Imprese singole, consorzi di Imprese e raggruppamenti di Imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 nei modi ivi contemplati a condizione che non sussista alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 e della legge, 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche.

m) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dal giorno in cui avrà luogo la gara.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) L'appalto sarà aggiudicato:

quand'anche pervenga una sola offerta valida;

applicando quanto previsto al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

q) Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE è consentita l'ammissione alla gara nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Si precisa che l'Appaltatore dovrà corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

È pertanto fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria dei lavori di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti con l'indicazione delle trattenute di garanzia effettuate.

Alle richieste di invito dovranno inoltre allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale:

A) certificato di iscrizione all'ANC o al Provveditorato Regionale alle OO.PP. (se l'Impresa è stabilita in altro Stato della CEE e non è iscritta all'Albo, l'equivalente di tale iscrizione ai sensi del 4° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91) per la categoria 2ª (seconda) di cui al D.M. LL.PP. 25 febbraio 1982 n. 770 per un importo adeguato ai lavori da appaltare;

B) se l'Imprenditore è cittadino straniero non stabilito in Italia, certificato di iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando, ovvero dichiarazione di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 406/91;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta con autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

D) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 4 del D.M. 9 settembre 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria;

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi del comma 2), lettere c) e d) dall'art. 4 del D.M. n. 172/1989, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 1);

3) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di Imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'Impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

4) idonee referenze bancarie;

E) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

1) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

3) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dall'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

4) dichiarazione indicante i tecnici a gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'Imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) dichiarazione redatta su carta bollata e firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande di partecipazione, in competente bollo debbono pervenire esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 16 del 19° (diciannovesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Amministrazione Comunale - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta.

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma o per telex: in tal caso debbono essere confermate con lettera spedita non oltre il termine di presentazione suindicato. Nel caso di Imprese riunite o consorziate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le Imprese ed essere inviate all'indirizzo sopraccitato.

Gli inviti alla gara saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di scadenza di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di prequalificazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui in premessa.

Aosta, 13 maggio 1996

Il dirigente di settore: avv. Valdo Azzoni.

C-13498 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Città di Aosta

REGION AUTONOME VALLE D'AOSTA Cité d'Aoste

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della variante stradale per Vignoles.

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 133 del 3 aprile 1996 e della determinazione dirigenziale n. 631 del 7 maggio 1996, questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori sopraindicati per un importo a base d'asta di L. 3.400.000.000 (tremiliardiquattrocentomilioni).

a) L'indirizzo della stazione appaltante è il seguente: Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/3001 - Fax 0165/32137.

c) Trattasi di appalto mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973.

d) I lavori consisteranno in opere a misura e a corpo per la realizzazione della variante stradale per Vignoles; Principali categorie di opere:

a misura - scavi, rinterri e drenaggi, calcestruzzi semplici ed armati, muri e rivestimenti in pietra e malta, terre armate, scogliere ricoperte, tubazioni e pozzetti;

a corpo - pavimentazione stradale, sicurvia metallici.

L'importo a base d'asta è di L. 3.400.000.000 (tremiliardiquattrocentomilioni). Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la categoria 6ª (sesta) di cui al D.M. LL.PP. 25 febbraio 1982 n. 770 per un importo adeguato ai lavori da appaltare.

e) I lavori dovranno essere eseguiti inderogabilmente entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali consecutivi. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 500.000 (cinquecentomila).

i) Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.

j) I lavori di cui in oggetto sono finanziati come segue: cap. 3602/1 Res. 92 «Variante strada Vignole» e cap. 3602/1 Res. 95 «Variante strada Vignole».

I pagamenti saranno effettuati nei termini di Capitolato.

k) Sono ammesse a presentare offerte oltre che le Imprese singole, consorzi di Imprese e raggruppamenti di Imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 nei modi ivi contemplati a condizione che non sussista alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 e della legge, 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche.

m) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dal giorno in cui avrà luogo la gara.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) L'appalto sarà aggiudicato:

quand'anche pervenga una sola offerta valida;

applicando quanto previsto al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

q) Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE è consentita l'ammissione alla gara nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Si precisa che l'Appaltatore dovrà corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

È pertanto fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria dei lavori di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti con l'indicazione delle trattenute di garanzia effettuate.

Alle richieste di invito dovranno inoltre allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale:

A) certificato di iscrizione all'ANC o al Provveditorato Regionale alle OO.PP. (se l'Impresa è stabilita in altro Stato della CEE e non è iscritta all'Albo, l'equivalente di tale iscrizione ai sensi del 4° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91) per la categoria 2ª (seconda) di cui al D.M. LL.PP. 25 febbraio 1982 n. 770 per un importo adeguato ai lavori da appaltare;

B) se l'Imprenditore è cittadino straniero non stabilito in Italia, certificato di iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando, ovvero dichiarazione di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 406/91;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta con autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

D) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 4 del D.M. 9 settembre 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria;

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi del comma 2), lettere c) e d) dall'art. 4 del D.M. n. 172/1989, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 1);

3) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di Imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'Impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

4) idonee referenze bancarie;

E) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

1) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

3) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dall'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

4) dichiarazione indicante i tecnici a gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'Imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) dichiarazione redatta su carta bollata e firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande di partecipazione, in competente bollo debbono pervenire esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 16 del 19° (diciannovesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Amministrazione Comunale - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta.

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma o per telex: in tal caso debbono essere confermate con lettera spedita non oltre il termine di presentazione suindicato. Nel caso di Imprese riunite o consorziate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le Imprese ed essere inviate all'indirizzo sopracitato.

Gli inviti alla gara saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di scadenza di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di prequalificazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui in premessa.

Aosta, 13 maggio 1996

Il dirigente di settore: avv. Valdo Azzoni.

C-13499 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA

(Provincia di Treviso)

Codice fiscale e partita IVA 00471230268

Bando di gara d'appalto di servizi di pulizia di plessi scolastici comunali «Con servizi di assistenza» - Procedura aperta - (Art. 6 D.Lgs. n. 175/95).

1. Nome, indirizzo, telefono, telefax dell'Amministrazione appaltante: Comune di Montebelluna, corso Mazzini 118 - Montebelluna (TV), tel. 0423/6171 - 617295- 617212 - 617251 - T/fax 0423/601123.

2. Categoria: 14 - Servizi di pulizia degli edifici - «Appalto servizio di pulizia plessi scolastici comunali» «con servizi di assistenza» (numero rif. della CPC 874, da 82201 a 82206). Importo base d'asta L. 1.280.000.000 (+ IVA) per un triennio.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Montebelluna.

4. Luogo di prestazione dei servizi: in Comune di Montebelluna, presso i plessi elencati nel capitolato d'appalto.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta solo per una parte dei servizi in questione.

6. Il contratto ha la durata di tre anni decorrenti dalla data di stipulazione.

7. a) i documenti del caso (modulo ufficiale per l'offerta, capitolato speciale d'appalto), possono essere richiesti all'ente appaltante: Comune di Montebelluna, corso Mazzini 118, settore/servizi scolastici - 0423/617295 - 617212 - 617251 - telefono/fax 0423/601123. La richiesta deve essere accompagnata dalla prova del versamento della somma di L. 40.000 (quarantamila):

1. In contanti direttamente alla Tesoreria Comunale presso la Cassamarca di Montebelluna;

2. Mediante vaglia postale intestato alla Tesoreria comunale c/o Cassamarca di Montebelluna.

b) i documenti possono essere richiesti fino a 15 giorni prima della scadenza del termine per presentare offerta, e saranno spediti con raccomandata postale espresso entro sei giorni dalla richiesta.

8. a) All'apertura delle offerte possono presenziare i rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 29 giugno 1996, alle ore 9 presso la sala consiliare del Comune di Montebelluna;

9. Alla stipula dei contratti dovrà essere prestata cauzione di valore pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo.

10. Il corrispettivo sarà pagato con oneri propri dell'Amministrazione imputati annualmente al bilancio di competenza.

11. Raggruppamento di imprese: si richiama l'art. 11 del D.L.gs n. 157/95.

12. Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno produrre certificazioni o dichiarazioni dimostrative di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.L.gs n. 157/95. I concorrenti dovranno altresì produrre i documenti comprovanti le condizioni previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto nonché quelli richiesti dall'allegato D) alla delibera giuntale n. 26 del 10 gennaio 1996.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Procedura Aperta, pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 23 lett. A) del D.Lgs. n. 157/95; aggiudicazione al prezzo triennale complessivo sull'importo base d'asta, al netto di IVA, più basso. Si applicano le modalità di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95 in materia di offerte anormalmente basse.

Le offerte complete di tutta la documentazione richiesta devono pervenire a mezzo plico raccomandato trasmesso tramite poste italiane entro le ore 12 del giorno 28 giugno 1996 al servizio protocollo dell'ente appaltante.

14. I criteri di esclusione dalla gara sono quelli definiti nell'allegato D) della delibera giuntale n. 26 del 10 gennaio 1996.

15. Per tutte le prescrizioni attinenti il servizio e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto ed ai relativi atti di approvazione.

15. Data di invio del bando al G.U.C.E. 6 maggio 1996.

16. Data di ricevimento del bando dal G.U.C.E. 6 maggio 1996.

Montebelluna, 6 maggio 1996

Il dirigente V° settore: dott.ssa Maria Rosa Franceschini.

C-13504 (A pagamento).

CITTÀ DI LEGNAGO

Bando di gara

1. Città di Legnago, via XX Settembre, n. 29, 37045 Legnago, provincia di Verona, Tel. 0442/634011, fax 63483.

2. Servizio di refezione scolastica comprendente:

a) gestione cucina;

b) preparazione e consegna pasti per le scuole materne, elementari e medie;

c) preparazione e consegna pasti per gli insegnanti.

Numero totale pasti da erogare per anno scolastico n. 92.000.

Sono concessi in uso gratuito i locali della cucina, il materiale da cucina e l'arredamento ivi esistente presso l'edificio scolastico di Terranegra.

3. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

Si ricorre, altresì, alla procedura accelerata dovendo iniziare il servizio di refezione con l'anno scolastico 1996/1997.

Criterio di aggiudicazione: Art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ossia con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara, costituito dal prezzo a pasto, fissato in L. 5.000 (IVA esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte anormalmente basse di terra conto dell'art. 16, co. 3° e 4° del D.L.gt. n. 358/992.

4. Durata dell'appalto: 3 anni scolastici (1996/97 - 1997/98 - 1998/99).

5. Il raggruppamento di imprese è consentito nel rispetto delle modalità previste all'art. 10 del D.Lgt. n. 358/1992.

6. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione in corso di validità all'ufficio del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o di equivalente iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza se straniero;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente il fatturato degli ultimi tre esercizi per appalti simili a quello oggetto della gara;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ove il legale rappresentante della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 11 del D.Lgt. n. 358/1992.

7. Finanziamento: mezzi di bilancio comunale; pagamento corrispettivi entro 90 giorni a fronte di regolare fattura.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta decorsi 90 giorni dall'effettuazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, rese su carta legale e redatte in lingua italiana dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre il giorno 25 giugno 1996.

10. Il termine massimo entro in cui saranno spediti gli inviti a partecipare alla gara è fissato entro l'8 luglio 1996.

11. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 8 maggio 1996.

12. Le istanze di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante.

Il dirigente del IV settore: Marco Tria.

C-13519 (A pagamento).

ULSS N. 20 - VERONA

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del D.Lgs. n. 358/92)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice; ULSS n. 20 della Regione Veneto - via della Valverde n. 42 - 37122 Verona, telefono 045/8075713 - telefax 045/8075738.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata art. 16, 1° punto, lett. b), D.Lgs. n. 358/92.

3. Luogo di consegna Ospedale di San Bonifacio;

b) Natura dei prodotti da fornire:

Lotto 1; filtri per emodialisi, a fibre capillari, membrana in cuprophane; filtri per emodialisi, a piastre, membrana in cuprophane; filtri per emofiltrazione, a fibre capillari, membrana in poliamide; filtri per emodialisi, a fibre capillari, membrana in cuprophane; filtri per emodialisi, a fibre capillari, membrana in diacetato di cellulosa.

Lotto 2: Kit sterili per attacco e stacco dialisi.

Lotto 3: Kit completi per medicazione catetere succlavio.

Lotto 4: Kit completi per lavaggio filtri.

Lotto 5: Kit di sterilizzazione e lavaggio.

Lotto 6: Aghi fistola arterio-venosa, in acciaio inox, 15Gx1" Aghi fistola arterio-venosa, in acciaio inox, 16Gx1" Aghi fistola, set AVF tipo «Y».

Lotto 7: Kit per bicarbonato-dialisi.

Lotto 8: Concentrato per dialisi.

Lotto 9: Sacche per emofiltrazione.

Lotto 10: Soluzione non sterile per correzione concentrazioni.

Lotto 11: Linee arteriose in PVC per apparecchio AK10 Gambro.

Lotto 12: Linee arteriose in PVC per apparecchio Unimat BL 759 Bellco.

Lotto 13: Linee venose in PVC per apparecchio AK10 Gambro.

Lotto 14: Linee per emofiltrazione in PVC per apparecchio AK10-HFM Gambro.

Lotto 15: Linee arteriose in PVC per apparecchio Monitral SC30 Hospal.

Lotto 16: Linee venose in PVC per apparecchio Monitral SC30 Hospal.

Lotto 17: Linee venose in PVC per apparecchio Monitral SC30 Hospal.

Lotto 18: Linee arteriose in PVC per apparecchio BL 760 F.A. Bellco.

Lotto 19: Linee venose in PVC per apparecchi Unimat BL 760 FA - BL 759 Bellco.

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse.

I fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna; 20 giorni.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ULSS n. 20 - Ufficio Protocollo - via Valverde, 42 - 37100 Verona - Italia;

c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: Italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7. Forme di garanzia richieste: Sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni relative ai lotti cui i fornitori intendono partecipare.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b), del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

9. Altre indicazioni: Per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto.

10. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-13535 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata, per l'affidamento in appalto dei lavori di riparazione e manutenzione delle strade interne dell'abitato di Andria. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.647.910.000 oltre l'I.V.A.

L'affidamento dei lavori avverrà: mediante offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione del comma 1/bis dell'art. 21 della legge 216/1995, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6ª per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni. Non sono previste parti dell'opera scorporabili.

Durata appalto: 240 giorni. Penale per ogni giorno di ritardo L. 500.000.

Opera finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Modalità di pagamento in acconto ogni 300 milioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Andria entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese di cui agli artt. 10 11, 12 e 13 della legge 216/1995.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo gg. 10 dall'apertura delle buste. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 216/1995.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di gg. 120 dalla esecutività Deliberazione Comunale di approvazione dell'elenco delle Imprese da invitare. A pena di esclusione, il concorrente dovrà:

1) dichiarare, con firma autenticata del Legale rappresentante, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 6^a per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) che, ai sensi della legge n. 56/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) di produrre in sede di gara la cauzione provvisoria pari a L. 32.960.000 ed in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge 216/1995 e di assumere a proprio carico tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata.

2) allegare alla domanda di partecipazione il certificato, in originale o copia autenticata, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6^a per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 216/95, tutte le imprese (compresa la capogruppo) dovranno presentare il certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. categoria 6^a per l'importo minimo atto a coprire l'importo dell'appalto nonché le dichiarazioni di cui innanzi (lettere a), b), c) e d).

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città e la data e l'ora di detta apertura verranno comunicate con la lettera d'invito. Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Andria tel. 0883/290111, fax 290225.

Il capo settore appalti e contratti:
dott. proc. Giuseppe Di Bari

S-12402 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturmo n. 65

Avviso di esito di gara n. 3/96
(ai sensi art. 20 legge 55/90)

Si rende noto che in data 29 dicembre 1995 con deliberazione n. 64 è stato approvato l'esito della licitazione privata per il consolidamento statico delle pensiline di banchina, della pensilina centrale e per la manutenzione straordinaria dell'edificio viaggiatori della stazione di P.ta S. Paolo della ferrovia Roma-Lido legge 298/78.

Imprese invitate:

1) Romagnoli S.p.a.; 2) Geosonda S.p.a.; 3) Notari Luigi S.p.a. Capo Gruppo ATI fra Notari e Notarimpresa S.p.a.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Romolo Bardin S.p.a.; 6) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 7) F.lli Dioguardi S.p.a.; 8) Else S.p.a. Capo Gruppo ATI fra ing. Rodio e Sise S.r.l.; 9) Geosud S.r.l. Capo Gruppo ATI fra Geosud S.r.l. e Saiva S.r.l.; 10) Ing. Provera e Carassi S.p.a. Capo Gruppo ATI fra Provera & Carassi S.p.a. e Icos-Sicapi S.p.a.

Imprese partecipanti: Vedasi imprese indicate ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11).

Ribasso percentuale: 36,64 (trentaseivirgolasessantaquattro).

Impresa aggiudicataria: F.lli Dioguardi S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-12403 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che in data 12 marzo 1996 si è esperita la gara per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento fognatura urbana per anni due, come da avviso già duplicato nella G.U. parte II n. 7 del 10 gennaio 1996 e nella GU - CEE n. S 4/181 del 6 gennaio 1996;

che sono state invitate 6 ditte e che hanno partecipato 4;

che è rimasta aggiudicataria del servizio la soc. E.M.E.S. S.r.l. con sede in Torre del Greco (NA) al Largo Gabella del Pesce 30/32, con una offerta in ribasso del 7,60% sull'importo a base d'asta di L. 1.580.000.000;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

L'ingegnere capo: dott. Mario Rosano.

S-12421 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA E IRRIGAZIONE VAL DI FORO

FrancaVilla al mare (Chieti)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica e Irrigazione Val di Foro - via F.P. Tosti 224 - 66023 FrancaVilla al Mare (Chieti) - tel. 085/4910085 - 817225 - fax 085/816887.

2.a) Ristretta - Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Vasca Ciavolich Comune Miglianico (Chieti);

b) Natura e quantità dei materiali da fornire (compreso trasporto e scarico):

1) gruppi di consegna acqua irrigua a chiave elettronica per complessivi n. 173 pezzi;

2) chiavi elettroniche per gruppi di consegna per complessivi 516 pezzi;

c) le ditte interessate alla gara possono presentare offerte per l'intera fornitura richiesta e/o parte di essa;

4. Termine di consegna: novanta giorni continuativi dall'ordine.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 24 giugno 1996;

b) Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Consorzio di bonifica ed irrigazione Val di Foro - Via F. P. Tosti n. 224 - 66023 FrancaVilla al Mare (Chieti);

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio entro il termine massimo di quaranta (40) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare dalle seguenti documentazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

documentazione comprovante le capacità economiche e finanziarie dell'Impresa aspirante alla gara mediante le referenze indicate al comma 1 lettere a) e c) dell'art. 13 dello stesso decreto n. 358/1992.

Per quanto riguarda il requisito di cui al comma 1 lett. a) del cennato art. 13 esso deve intendersi limitato alla presentazione di un'attestazione di un Istituto di Credito a livello nazionale che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

documentazione comprovante la capacità tecnica dell'Impresa mediante le referenze di cui al comma 1 lett. a) dell'art. 14 del citato decreto 358/1992.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte nel registro della Camera di Commercio - Industria - Artigianato e Agricoltura e nel Registro della Commissione Provinciale per l'Artigianato.

Le imprese straniere dovranno essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza.

9. Criteri di aggiudicazione della fornitura: art. 16 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Saranno escluse le domande che dovessero risultare non conformi alle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni contenute nel presente bando.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

FrancaVilla al Mare, 15 maggio 1996.

Il presidente: dott. Rocco Marinucci.

S-12437 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Appalti Aggiudicati

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99 I - 00143 Roma, telefono 50252828 telefax 50298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Descrizione della fornitura: 41.000.000 (quarantunomilioni) di moduli continui di carta per stampanti laser.

4. Data di stipula del contratto: 15 aprile 1996.

5. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Nome e indirizzo del fornitore: Italcad S.r.l., via Donatori del Sangue, 26 - 22050 Lomagna (CO).

8. Prezzo pagato: 545.100.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni-centomila).

9.-10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario i seguenti concorrenti: A.T.I.M.E.C. S.p.a., Betarotoli S.p.a., Fratelli Pozzoni S.p.a., Smolares S.p.a., Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, Cartomar S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 17 gennaio 1996.

12. Data d'invio dell'avviso: 15 maggio 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 maggio 1996.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreccacenero

S-12440 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata - Procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 4 settembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telefono 06/44221, intende approvvigionare il seguente materiale: n. 7 fotoriproduttori a media potenzialità.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa) è di L. 67.002.642.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'Amministrazione e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La consegna degli apparati - a seguito del favorevole collaudo - dovrà avvenire, a cura della ditta aggiudicataria e con spese a carico della stessa, entro trenta giorni solari presso le sedi di Comandi della Guardia di Finanza, siti in Lido di Ostia (Roma), Napoli, Ancona, Roma e Catanzaro.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 24 giugno 1996, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 24 giugno 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovranno, nel termine indicato in premessa, essere inoltrate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV - Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

Sulla busta di spedizione della domanda dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo di cui sopra, anche la gara di riferimento con scadenza alle ore 12 del 24 giugno 1996.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte ritenute idonee, entro il 16 luglio 1996.

Ulteriori preventive informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV - Tel. 06/44223904 (dott. Greco).

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-12448 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 4 settembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telef. 06/44221, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1 - n. 1 apparato tagliacarte trilaterale automatico con possibilità di operare in linea e manualmente con una macchina brossuratrice automatica;

lotto n. 2 - n. 40 fotoriproduttori a media potenzialità;

lotto n. 3 - n. 25 fotoriproduttori ad alta potenzialità.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE/GATT, con possibilità di partecipazione per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La consegna al collaudo degli apparati dovrà effettuarsi entro il termine di giorni novanta, a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata A.R., con la quale l'Amministrazione avrà comunicato l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. Più precisamente per il lotto n. 1 il collaudo sarà effettuato presso il Centro Tipografico FF.GG. della Guardia di Finanza sito in Roma; mentre per i lotti nn. 2 e 3, il collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria. La consegna degli apparati di cui ai lotti nn. 2 e 3 - a seguito del favorevole collaudo - dovrà avvenire a cura della ditta aggiudicataria e con spese a carico della stessa, entro trenta giorni solari presso le sedi di Comandi, Reparti o Scuole della Guardia di Finanza.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 24 giugno 1996, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 24 giugno 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - Sezione IV - Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sulla busta di spedizione della domanda dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo di cui sopra, anche la gara di riferimento con scadenza alle ore 12 del 24 giugno 1996.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata

successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 luglio 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV - Tel. 06/44223904 (dott. Greco).

Il presente bando di gara è stato inviato in data 16 maggio 1996 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.
S-12449 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PARMA

Avviso di licitazione privata
Struttura residenziale per tossicodipendenti - Riapertura termini

A rettifica dell'estratto di avviso di licitazione privata, pubblicato in data 15 aprile 1996, si comunica che vengono riaperti i termini per la richiesta d'invito a partecipare all'appalto di cui trattasi, evidenziando che sono state fatte salve le istanze già pervenute e che il bando è già stato trasmesso alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 6 maggio 1996 e pubblicato in data 10 maggio 1996.

Copia del bando è disponibile presso l'Area Affari Generali - P.le Matteotti, 13 - Parma - Tel. 0521/284043 - Fax 0521/284147.

Scadenza 26 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Riccardo Baldi.
C-13510 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI
Verona

Avviso di rettifica bando di gara

Con riferimento al pubblicato bando di gara per l'appalto dei lavori di allacciamento di utenza e di manutenzione delle reti dei servizi aziendali (acqua, gas, fognatura e teleriscaldamento), ripartito su due lotti di L. 3.200.000.000 (I.V.A. esclusa) ciascuno ed indetto per il giorno 12 giugno 1996, si rettifica l'iscrizione all'A.N.C. come segue: «categoria 10/a per la classifica 5 (fino a 1.500 milioni) e categoria 10/c per la classifica 5 (fino a 1.500 milioni)».

Resta invariata ogni altra condizione.

Il direttore generale: dott. ing. Ezio Lanteri.
C-13517 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI
Verona

Avviso di rettifica bando di gara

Con riferimento al pubblicato bando di gara per l'appalto dei lavori edili ed elettrici relativi agli allacciamenti, ai potenziamenti, alle estensioni e manutenzioni delle reti m.t. e b.t., per un importo di L. 1.600.000.000 (I.V.A. esclusa), indetto per il giorno 6 giugno 1996, si rettifica l'iscrizione all'A.N.C. come segue: «categoria 16/h per la classifica 5 (fino a 1.500 milioni)».

Resta invariata ogni altra condizione.

Il direttore generale: dott. ing. Ezio Lanteri.
C-13518 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Sede sociale Roma, via di Tor Cervara, 282
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni.

Nome della specialità medicinale e confezione: DOTAREM;

A.I.C. n. 029724010, 1 fiala 5 ml, classe a/H, prezzo L. 55.100 (cinquantacinquemilacentesimo);

A.I.C. n. 029724022, 1 flacone 10 ml, classe a/H, prezzo L. 110.200 (centodiecimiladuecento);

A.I.C. n. 029724034, 1 flacone 15 ml, classe a/H, prezzo L. 165.200 (centosessantacinquemiladuecento);

A.I.C. n. 029724046, 1 flacone 20 ml, classe a/H, prezzo L. 220.300 (duecentoventimilatrecento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. G. Messina.

C-13495 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La ditta F.lli Valli S.n.c. (P.I. 00367250131) ha presentato in data 30 luglio 1993, 19 gennaio 1994 ed in data 15 marzo 1995 domande intese ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,14 (l/s. 14) di acqua dal torrente Bevera in corrispondenza del mappale n. 821 e da un pozzo ubicato nel mappale n. 1017 del Comune di Cantello, per uso industriale (lavaggio inerti) - Prat. n. 862/1738.

Varese, 25 marzo 1996 - Prot. n. 2307

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-13555 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La ditta Sogeiva S.p.a. (P.I. 01407200128) ha presentato in data 20 luglio 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s. 25) di acqua da n. 1 pozzo scavato sul mappale n. 904 del Comune di Lonate Ceppino, per uso potabile, a servizio della rete idrica del Comune di Cairate. - Prat. n. 1769.

Varese, 21 marzo 1996 - Prot. n. 4482-2374/96

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-13556 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Giuseppe Pisoni nato a Canonica d'Adda, codice fiscale PSN GPP 54B19 B618K, in qualità di legale rappresentante della Ditta Pisoni S.n.c. con sede in Comune di Canonica d'Adda (BG), via M. Da Caravaggio 40 C.F. 01048550162 ha presentato in data 10 novembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 1532 fog. 78 in territorio del Comune di Canonica d'Adda (BG) per uso industriale. (prat. 2568).

Bergamo, 7 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-13557 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il Comune di Sondrio ha presentato in data 5 agosto 1994 una domanda datata 1° agosto 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. compl. 0,3650 (l/s. 36.50) di acqua di cui l/s. 15 dalla sorgente Dagua, l/s. 10 dalla sorgente Prato, l/s. 10 dal torrente Vallone in territorio del Comune di Torre S. Maria e l/s. 1.5 dalla sorgente Ligari in territorio del Comune di Sondrio per uso potabile.

Sondrio, 21 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-13558 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Vela S.p.a. ha presentato una domanda in data 29 agosto 1995 per la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s. 2) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di S. Giovanni Del Dosso per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13559 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 10 gennaio 1996 la Ditta Famiglia Agricola Santicolo S.c.a.r.l. ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Torrente Moranda, in Comune di Corteno Golgi, la portata di moduli medi 0,95 (l/s. 95), per a produrre sul salto di m. 378,50 la potenza nominale media di Kw. 352,52.

Brescia, 19 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13561 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Az. Agricola Silocchi Pietro ha presentato una domanda in data 24 febbraio 1995 per la concessione di derivare moduli 0,0030 (l/s. 0,30) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Sabbioneta per uso allevamento zootecnico.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13562 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Sol S.p.a. ha presentato una domanda in data 19 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Bigarello per uso igienico sanitario ed industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13563 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Coop. a r.l. San Rocco ha presentato una domanda in data 6 aprile 1995 per la concessione di derivare moduli 0,063 (l/s. 6,3) d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Casaloldo per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13564 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Centro Inerti S.r.l. ha presentato una domanda in data 28 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Dosolo per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13565 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Centro Inerti S.r.l. ha presentato una domanda in data 28 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Canneto sul Oglio per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13566 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Ceramiche Brennero S.p.a. ha presentato una domanda in data 28 dicembre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s. 0,5) d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Gonzaga per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13567 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Latteria Padana di Borgoforte Soc. Coop. a r.ill. ha presentato una domanda in data 10 luglio 1995 per la concessione di derivare moduli 0,08 (l/s. 8) d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Borgoforte per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13568 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta C F Industriale S.p.a. ha presentato una domanda in data 26 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,115 (l/s. 11,5) d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Casaloldo per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13569 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Continental Fibre S.p.a. ha presentato una domanda in data 26 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,002 (l/s. 0,2) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Casaloldo per uso industriale.

Mantova, 25 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-13570 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Il sig. Magnati Giuseppe in qualità di socio legale rappresentante della Ditta Magnati Giuseppe & Giorgio snc con sede legale in via Degli Azzonica 86 - Sorisole (BG), codice fiscale 00251190161 ha presentato in data 8 gennaio 1996 una domanda in sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s. 2) d'acqua dal Torrente Ambriola in territorio del Comune di Costa Serina per uso industriale (produzione di calcestruzzo). (Prat. n. 2576).

Bergamo, 21 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-13573 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

Il comune di Fonte ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in località Casa Maccan a Fonte Alto l/s otto d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 27 marzo 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-13554 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Dec.to OO.PP. e Difesa del Suolo
di Ascoli Piceno

La ditta Conserviera Adriatica con domanda in data 18 febbraio 1994 ha richiesto un'integrazione alla domanda di concessione originaria per derivare altri l/s 2 di acqua dal Fiume Tesino in Comune di Offida con l'obbligo di restituzione per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-13547 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Dec.to OO.PP. e Difesa del suolo
di Ascoli Piceno

Si rende noto che con Decreto del dirigente del Servizio LL.PP. n. 685/95 del 20 ottobre 1995 è stato concesso alla ditta Plalam S.p.a., respinte le opposizioni del Consorzio idrico intercomunale del Piceno di Ascoli Piceno e del Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Ascoli P., di derivare acqua dal Fiume Tronto, in Comune di Ascoli Piceno, per uso industriale con l'obbligo della restituzione delle acque previa depurazione. Tale concessione è stata assentita per 15 anni successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1993 subordinatamente a quanto stabilito nei disciplinari n. 9717 del 14.88 e n. 9834 del 15 dicembre 1994.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-13548 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo
di Ascoli Piceno

La ditta Smart S.a.s. di Renato Merlini e C. con domanda in data 19 febbraio 1996 ha chiesto il rinnovo della concessione per derivare lt./s. 2 di acqua da Fiume Tronto in Comune di Montepandone, con l'obbligo di restituzione per uso industriale.

Il responsabile del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-13549 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Rieti

La ditta Azienda agricola Gioacchini di Augusto ed Enrico Gioacchini s.n.c., codice fiscale 02622470587 ha presentato in data 14 novembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,50 (l/s. 50) di acqua dal fiume Tevere in Comune di Forano ad uso irriguo.

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-12407 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
settore opere e lavori pubblici
di Roma e provincia

Estratti della deliberazione n. 9099 di cui al processo verbale della seduta del 20 novembre 1990

LA GIUNTA REGIONALE DELIBERA

Art. 1. - Salvo i diritti di terzi è concesso alla ditta Ventura Gino di derivare moduli 0,06 di acqua dalla falda idrica sotterranea a mezzo pozzo per uso irriguo agricolo in Comune di Roma, loc. S. Vittorino, Colle S. Germano.

Art. 2. - La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal 20 novembre 1990 data della delibera regionale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Rodolfo Gigli

Il segretario: dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 101 di rep. del 20 novembre 1987

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Roma, 12 febbraio 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-13546 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato OO.LL.PP. di Roma**

Con domanda in data 13 maggio 1994 il sig. Niccolai Renzo ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Casalotti del Comune di Roma nella misura di l/s 5 per uso irrigazione.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-13572 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore tecnico decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 9 settembre 1992, corredata da progetto a firma del dott. ing. Fiorantonio Arena, il Consorzio di Bonifica del Lao di Scalea, ha chiesto la concessione in sanatoria a scopo irriguo dal torrente Argentino in agro del Comune di Orsomarso, località Molina, Cutura e Mercuri. L'acqua viene derivata in ragione di l/s 108 per irrigare Ha 200 circa di terreno.

Il dirigente del settore tecnico decentrato, n. 34 - Cosenza:
dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-13571 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari**

La ditta Hotel Cala di Seta con sede in Carbonia c/o Crisafulli, via Dalmazia 135, ha presentato domanda in data 18 dicembre 1995 per ottenere la concessione di derivare da un pozzo trivellato in loc. Mangiabarche in agro di Calasetta, 3, l/s d'acqua per uso alberghiero.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-13550 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Bellu Tomaso, ha in data 6 giugno 1995 presentato domanda per derivazione mod. 0,15 d'acqua da un lago collinare sito in loc. Su Mattolu in agro del comune di Luras per uso irriguo.

Codice fiscale BLL TMS 31H30 E752A.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-13551 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Solinas Sebastiano, ha in data 16 maggio 1995, presentato domanda per derivazione mod. 0,0741 d'acqua dal laghetto collinare realizzato in loc. Sa Fraigada/Santa Giusta in agro del comune di Chiaramonti per uso irriguo.

Codice fiscale SLN SST 23S20 G613K.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-13552 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Comunità Montana n. 3 di Tempio, ha in data 9 giugno 1995 presentato domanda per derivazione mod. 0,012 d'acqua da varie sorgenti in loc. La Castagna in agro del comune di Luogosanto per uso potabile.

Codice fiscale 82006730905.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-13553 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta F.lli Giancarlo e Anna Maria Rossi, con sede in Sassari, ha presentato, in data 15 dicembre 1995 prot. 10236, istanza tesa ad ottenere concessione trentennale per derivare l/s 80 di acqua da n. 2 pozzi realizzati in località Donna Ricca, agro di Sassari-Nurra. Uso irriguo.

Partita I.V.A. 01394200909.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-13560 (A pagamento).

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.A.G. STUCCHI - S.p.a.	16
ALBOR - S.p.a.	5
ALENIA SPAZIO - S.p.a.	13
ANGIOLO SILIANI - S.p.a.	5
ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.	12
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA Soc. Coop. a r.l.	20	E.C. BIC PIEMONTE - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.	21	ECHETLO - S.r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA S.c.r.l.	21	EDIL FINANZIARIA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - PISTOIA Società Cooperativa a Responsabilità limitata	22	EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Soc. Coop. a r.l.	22	ESOMENA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI - S.c.r.l.	23	F.A. PETROLI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. Coop. resp. Limitata	21	F.A. PETROLI - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO Soc. Coop. a r.l.	20	F.LLI TALLI - S.p.a. Società per azioni.	20
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	21	F.M.T. TORMEC - S.r.l.	29
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	22	FALPEC - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società per azioni.	9	FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI MATERANO - Società per azioni	23	FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.	2
BANCA TOSCANA - S.p.a.	21	FIAT - S.p.a.	20
BARLETTA 29 di Anna Morelli & C. S.a.s.	30	FIAT - S.p.a.	20
BIRAGHI INDUSTRIALE - S.p.a.	10	FIDIS - FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	19
BRUNO MAGLI - S.p.a.	3	FIMI - S.p.a.	10
C.A.V. GESTIONI - S.p.a.	5	FIN-BER - S.p.a.	27
C.T.F. - S.p.a. Compagnia Tecnologie Ferroviarie.	7	FINAM - S.p.a. FINANZIARIA AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO	11
CALCESTRUZZI - S.p.a.	14	FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.	31
CALCESTRUZZI MAZARA - S.p.a.	17	FINTORINO - S.p.a.	6
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	3	FORNAX - S.r.l.	30
CARIPLIO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	23	FRANCO ROSSO - S.r.l.	24
CARRARO - S.p.a.	15	FUTURA - S.p.a.	9
CARVICO - S.p.a.	16	GALLINO COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	22	GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMARICO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24	GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	23
CESDI Centro Studi Documentazioni Internazionali - S.r.l.	29	I CEDRI - S.p.a.	6
CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE DI SERVIZI - S.p.a.	9	IFAGRARIA - S.p.a.	13
COBRA CONTAINERS - S.p.a.	17	IMMOBILIARE ZEUS - S.r.l.	28
CONCERIA SELI DEL DR. SELI S. & C. - S.p.a.	17	INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	6
CONTINUUS - S.p.a.	17	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI Società per azioni.	26
CORRADA - S.p.a.	16	ITALTER - S.p.a.	13
CORTIPLAST - S.p.a.	25	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22	LA MESSICANA - S.p.a.	15
DEMA - S.p.a.	5	LA MESSICANA - S.p.a.	16
		LAURETANA - S.p.a.	30
		LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.	18
		MED SERVICES - S.r.l.	28
		MERCANTILE LEASING - S.p.a.	4
		METALLURGICA MARTINELLI - S.p.a.	15
		MICHELE BIRAGHI & C. - S.p.a.	10
		MICRO-VIT - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
MONTEDISON - S.p.a.	1	SOCIETÀ IMMOBILIARE TIRRENA p.A.	30
PANARIA SAGNINO - S.p.a.	14	SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI S.I.C. - S.p.a.	4
PNEUS SERVICE - S.p.a.	10	SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE ALL'ESTERO	
QUARCINO - S.p.a.	14	SIMEST - S.p.a.	11
ROSSO - S.r.l.	24	SOCIETÀ VALLE FLORINA Cooperativa a r.l.	8
S.P.M. - S.r.l.	27	SOCOTRAS - S.p.a.	6
S.T.I.P.E. - S.p.a. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero	12	SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.	30
S.V. - S.r.l.	27	T.P.A. - S.p.a. TECNOLOGIE E PRODOTTI PER L'AUTOMAZIONE	8
SADI - S.p.a. Società per azioni Difesa Incendi.	12	TECNITALIA - S.p.a.	3
SAN MAURIZIO UNO - S.r.l.	25	TECNORAD - S.r.l.	28
SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.a.	11	TECNOSOL - S.p.a.	11
SAPA Security And Property Assurance - S.p.a.	25	TREVISIO SERVIZI - S.p.a.	16
SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.	13	UNIGEST - S.p.a.	19
SCHWEIZ ASSICURAZIONE - S.p.a.	26	UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l.	8
SCHWEIZ VITA - S.p.a.	26	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
SCHWEIZ VITA - S.p.a.	25	UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.	19
SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a.	24	UNIVERSO VITA - S.p.a.	19
SICME MOTORI - S.p.a.	17	VALBISAGNO - S.p.a.	9
SINTEL - S.p.a.	2	VALEO - S.p.a.	7
SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto.	18	VENETA VITA - S.p.a.	25
SOCALBE - S.p.a.	14	VETROPLASTICA VILLANI - S.p.a.	9
SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE S.I.B. - S.p.a.	24	VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.	31
SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE - S.I.B. - S.p.a.	5	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	25
		WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	26

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie Indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

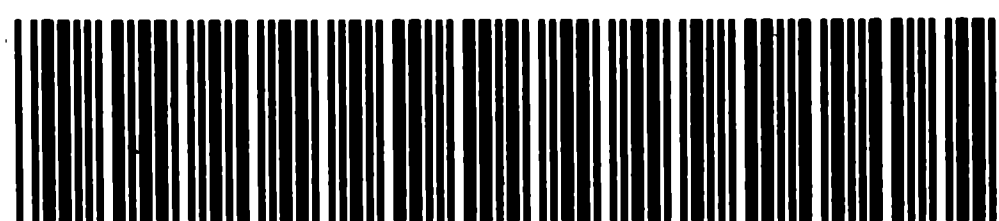
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 8 0 9 6 *

L. 6.200